



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
Provincia di Varese

Via Roma, 54

Tel 0332/975151

Fax 0332/700977

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO INFORMATICA**

N 449 REG. GENERALE

Oggetto : CUP D41F22004380006 – CIG A01EA73C13 PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - COMUNI - (SETTEMBRE 2022)", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Sindacale n. 2 del 04.01.2023 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità di posizione del Settore Economico Finanziario e del Settore Affari Generali, a far data dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2023;

Ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 aprile 2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28 aprile 2023 di esame ed approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 28 aprile 2023 di approvazione ed assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la Legge 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato il 13 luglio 2021 con [Decisione di esecuzione del Consiglio](#), che ha recepito la proposta della Commissione europea;

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

Vista la L.108/2021 del 29 luglio 2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”

Visto Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023 recante «*Codice dei contratti pubblici* »

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

Visto l'articolo 48 del D.lgs. 36/2023 recante «*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea* »;

Visto l'articolo 50 del D.lgs. 36/2023 recante «*Procedure per l'affidamento*» che dispone:

“1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno die-ci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.”;

Visto l'articolo 14, del D.lgs. 36/2023 recante «*Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*»

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, »;*

Visto l'art. 17, del D.lgs. 36 del 2023 , il quale stabilisce che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori eco-nomici e delle offerte.*

Viste le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

Vista la Legge di stabilità 2018, n. 145 del 30 dicembre 2018, che al comma 130 dell'art. 1 ha modificato il comma 450 della L.296/2006, portando da 1.000 euro a 5.000 euro la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche indicate al comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006 di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici, messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale nel disciplinare la determinazione a contrattare dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;

Visto il nuovo Codice degli appalti Dlgs 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1° aprile 2023;

Visto in particolare l'art. 48 rubricato: «*Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*» così come previste dall'art. 14 del Decreto Legislativo 36 del 2023;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

Visti:

- l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento
- le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- L'allegato I.2 del D.lgs., 36/2023 che definisce le attività del RUP;
- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art 16 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 08.04.2022 avente ad oggetto: «*NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 1 E 1 TER, DEL D. LGS 82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)* con la quale si nominava, ai sensi dell'articolo 17,

comma 1 ter del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), la Dott.ssa Maruska Ravizzola, Responsabile del settore Economico finanziario, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, cui sono stati affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione e con la stessa veniva creato, quale Gruppo di Lavoro, un Ufficio virtuale competente alla Transizione Digitale, selezionando il personale più idoneo tra i vari settori, che unendosi fosse in grado di assolvere tutte le competenze necessarie.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25.02.2023, avente ad oggetto: "FINANZIAMENTI PNRR 2026 PER LA TRANSIZIONE DIGITALE. NOMINA DEL RUP PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.", con la quale è stata nominata la dott.ssa Maruska Ravizzola, Responsabile del Settore Economico Finanziario ed Affari Generali, per il suo ruolo di Responsabile della Transizione alla modalità operativa Digitale, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, per l'espletamento di tutti gli adempimenti relativi ai seguenti avvisi:

- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"
- Misura 1.4.5 "Piattaforme notifiche digitali"
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Misura 1.4.3 "Adozione PagoPa"
- Misura 1.3.1 "Dati ed Interoperabilità"
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma, come da dichiarazione di assenza di conflitto di interessi allegata quale parte integrante e sostanziale della presente;

Ritenuto che la dott.ssa Maruska Ravizzola risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 e 115 del D.lgs. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza –Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visti:

-l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione

giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicatine rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

-la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti degli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

-l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

-la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

-l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

Dato atto:

-della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali;

-che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura.

Visto il decreto n. prot. 129 / 2022 - PNRR del 09/09/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Comuni - (settembre 2022)";

Visto l'Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 25 novembre 2022

Visto il decreto n. 162/2022-PNRR del 22/11/2022, con il quale la scadenza dell'Avviso è stata prorogata alle ore 23:59 del 20 gennaio 2023;

Richiamato l'allegato 2 dell'avviso citato, che descrive modalità, il servizio e il processo di integrazione dei servizi all'interno dell'investimento M1C1-1.4 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Comuni - (settembre 2022)" a valere sul PNRR.;

Dato atto che il Comune di Cocquio Trevisago in data 14.11.2022 ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico a valere su "Misura 1.4.3 – Adozione app IO - Comuni (Settembre 2022)" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", pubblicato il 12/09/2022, per i seguenti servizi:

1. Pagamento Mensa
2. Pagamento OSAP Temporanea
3. Pagamento Prescuola
4. Pagamento Refezione scolastica
5. Pagamento Ritiro Raee
6. Pagamento Servizi Cimiteriali
7. Pagamento Spese di Istruttoria
8. Pagamento Trasporto Scolastico

Con **Decreto n. 129 - 1 / 2022 - PNRR – 2022 del 13.12.2022** la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Transizione Digitale, ammetteva al finanziamento la domanda presentata dal Comune di Cocquio Trevisago a valere sull'Avviso Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza Digitale – Misura 1.4.3 Adozione APP IO" Comuni (settembre 2022)". **Elenco n. 1 Sezione 1.B "Altre domande finanziate" allegato progressivo n. 292, per un importo di € 1.944,00;**

- in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso, entro i 5 giorni successivi alla predetta comunicazione si è provveduto all'acquisizione del **CUP D41F22004380006;**
- Tutti i documenti citati vengono allegati alla presente determinazione quali parti sostanziali ed integranti;

Considerato che secondo quanto previsto dall'Avviso PNRR, il Soggetto Attuatore, pena la revoca del finanziamento, è tenuto al rispetto del cronoprogramma ivi stabilito, che prevede la contrattualizzazione del fornitore entro il termine perentorio di 180 giorni dalla notifica PEC del decreto di finanziamento e il completamento dell'attività entro 240 giorni dalla data di ingaggio del fornitore;

Ritenuto che, in considerazione di tali termini, si rende necessario procedere all'avvio della procedura di scelta del fornitore, nel pieno rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici, di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente e in ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale posti in capo al Comune di Cocquio Trevisago in qualità di Soggetto Attuatore,

Dato atto che, ai sensi del richiamato art. 192 del D.lgs. 267/2000

- il fine del contratto è la conclusione delle operazioni relative all'adozione APP IO;
- l'oggetto dell'appalto è la conclusione delle operazioni relative all'adozione APP IO, così come configurato nel succitato Avviso Ministeriale 2022 – e relativi Allegati – attuativo dell'Investimento 1.4 **Servizi e cittadinanza Digitale – Misura 1.4.3 Adozione APP IO" Comuni (settembre 2022)**” del PNRR;
- l'importo a base d'appalto è determinato in € **600,00** oltre IVA al 22%, per un totale di € **732,00**, da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie all'APP IO così come indicato nella domanda, e prima specificati, di cui all'Avviso pubblico Investimento 1.4.3, compresa l'assistenza necessaria al collaudo e all'asseverazione);
- i servizi sono di natura prettamente intellettuale, non comportanti rischi per i lavoratori, Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi degli artt. 48 - 50 e 76 del D.lgs. 36/2023;
- la forma del contratto è quella mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che:

- il sistema informatico del Comune di Cocquio Trevisago predisposto in forma di sistema informativo integrato è sviluppato con un'unica architettura e tecnologia dalla Ditta Maggioli spa di Santarcangelo di Romagna;
- la ditta Maggioli spa è fornitrice di tutti i programmi gestionali attualmente installati presso la sede comunale;

Considerato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nelle motivazioni seguenti:

- necessità di affidare il servizio di conclusione attività APP IO;
- di prevedere una durata contrattuale compatibile con i tempi del cronoprogramma stabiliti dal PNRR;
- la ditta Maggioli spa rientra tra i fornitori di servizi Saas qualificati da Agid e compliance ai requisiti DNSH in quanto i servizi offerti rientrano nelle attività di servizi informatici qualificati e attestati su Data Center qualificato che risponde ai più recenti standard di riferimento in tema di efficientamento energetico al fine di garantire performance ambientali, la lotta ai cambiamenti climatici e alle rimozioni dei gas a effetto serra;

- Visto il preventivo trasmesso dalla ditta Maggioli spa che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, pervenuta in data 20/06/2023, prot. 6427;
- che la spesa complessiva per il servizio in parola, è stata stimata in € 600,00 IVA esclusa, (€ 732,00 IVA inclusa), da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie a realizzare il progetto, compresa l'assistenza necessaria al collaudo e all'asseverazione;
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
 - 1) servizi di natura intellettuale;
 - 2) di mera fornitura di materiali o attrezzature;
 - 3) servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto
- in data 20/06/2023, prot.6427, è pervenuto preventivo da parte della ditta Maggioli spa, allegato al presente atto, per un importo totale di € 600,00 IVA esclusa, relativo a n.8 servizi come da Domanda di finanziamento presentata e allegata;
- l'Offerta verrà perfezionato dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa, con la sottoscrizione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023
- nelle more della sottoscrizione verranno effettuate le verifiche di rito atte ad accertare i requisiti della Società Maggioli Spa mediante il Fascicolo Virtuale Elettronico presso l'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione Anac n. 464 del 27/07/2022, utilizzando il codice PASSOE comunicato dalla Società Maggioli Spa, nel rispetto dell'articolo 101 "Soccorso Istruttorio" del D.lgs. 36/2023;

Acquisito, in base a quanto disposto dall'A.N.A.C., il seguente CIG Ordinario di riferimento del presente affidamento: **A01EA73C13** il cui report viene allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante;

Dato atto che il fornitore è presente sul catalogo e-service pubblicato sul Catalogo API, ed è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente nonché della professionalità adeguata allo svolgimento del servizio e che l'Ente ha proceduto alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL con esito positivo, Protocollo INPS_37839051 – Data scadenza validità 27/01/2024, il cui report viene allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante ;

Dato atto che la Società Maggioli Spa in oggetto presenta i requisiti tecnici e professionali per la realizzazione del progetto in oggetto;

Ritenuto pertanto di procedere ad affidamento diretto, ai sensi degli artt. 48 - 50 e 76 del D.lgs. 36/2023 e delle Linee guida A.N.A.C. n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia ,alla ditta Maggioli spa con sede in via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna – P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150, per "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 Adozione APP IO" COMUNI (SETTEMBRE 2022)- CUP **D41F22004380006** – CIG A01EA73C13 per il corrispettivo complessivo di € 600,00 oltre Iva;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 600,00 oltre Iva per complessivi € 732,00 Iva inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Ritenuto altresì di dover provvedere ad accertare l'entrata complessiva di € **1.944,00** relativa al finanziamento in oggetto, con imputazione al capitolo **900 02** denominato "PNRR M1 C1 INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO CUP D41F22004380006 " annualità 2023 e di assumere l'impegno di spesa di € **732,00** (Iva inclusa) con imputazione al capitolo **9000 02** "PNRR M1 C1 INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - APP IO CUP D41F22004380006" che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il Decreto legge n. 13/2023 – PNRR 3 – con particolare riferimento all'art. 8 rubricato: "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR soggetti attuatori"

Atteso che la quota del 20% (c.d. fondo innovazione) di cui al di cui al comma 5 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 quota incentivo da destinare all'acquisto di beni, non è prevista per i finanziamenti europei;

Ritenuto di confermare la nomina del RUP e del DEF e di definire nel dettaglio con successiva determinazione gli incarichi e i ruoli del Gruppo di Lavoro della Transizione Digitale, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 08.04.2022, al fine della indicazione delle funzioni svolte dai dipendenti dell'Ente per la successiva ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche;

Visti:

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Il D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il D.lgs. 36/2023, nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- Il Decreto legge n. 13/2023 – PNRR 3;
- Il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- Il D.L. 16 luglio 2020, n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente;

Di Accertare in entrata l'importo complessivo di € **1.944,00** sul capitolo **900 02** denominato "PNRR M1 C1 INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – APP IO - CUP **D41F22004380006**" del Bilancio di Previsione anno 2023, ammesso al finanziamento a valere sulle risorse del PNRR "MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1. 4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI (SETTEMBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" giusto Decreto di Finanziamento **n. 129 - 1 / 2022 - PNRR del 13.12.2022** del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Di impegnare la spesa di € **600,00** oltre Iva 22% per un totale di € **732,00** del Bilancio 2023, a favore della Società Maggioli Spa, per l'integrazione APP IO, compresa l'assistenza necessaria al collaudo e all'asseverazione;

CUP D41F22004380006 – CIG A01EA73C13 così come segue:

Importo	Cap. Spesa	Oggetto	Cap Entrata	Anno Bilancio
€ 732,00	<u>9000 02</u>	PNRR M1 C1 INV. 1.4	<u>900 02</u>	2023

Di approvare il preventivo trasmesso dalla ditta Maggioli spa con sede in via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna – P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150, pervenuto in data 20/06/2023 prot.6427, che si allega;

Dato atto che, ai sensi del richiamato art. 192 del D.lgs. 267/2000

- il fine del contratto è il servizio di start up complessivo per l'applicazione APP IO;
- l'oggetto dell'appalto la conclusione delle attività relative all'APP IO, così come configurato nel succitato Avviso Ministeriale 2022 – e relativi Allegati – attuativo dell'Investimento 1.4.3 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – APP IO settembre 2022" del PNRR
- l'importo a base d'appalto è determinato in € 600,00 oltre Iva al 22%, per un totale di € 732,00, da intendersi da intendersi a copertura della totalità delle attività necessarie per il completamento di n.8 servizi così come indicato nella domanda, e prima specificati, di cui all'Avviso pubblico Investimento 1.4.3 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – APP IO settembre 2022), compresa l'assistenza necessaria al collaudo e all'asseverazione;
- i servizi sono di natura prettamente intellettuale, non comportanti rischi per i lavoratori, Inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non sono quantificabili e previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività e non è pertanto necessaria la predisposizione del DUVRI. Sono a carico dell'aggiudicatario, e ricompresi nel prezzo offerto, i costi interni per la sicurezza riferiti a rischi propri dell'attività di impresa;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi degli artt. 48 -50 e 76 del D.lgs. 36/2023;
- la forma del contratto è quella mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;

Di affidare direttamente ex art. 50 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii. alla società Maggioli S.P.A, con sede in Via del Carpino n. 8, Sant'Arcangelo di Romagna, P.IVA 02066400405 C.F. 06188330150 i servizi di cui all'offerta allegata;

CUP D41F22004380006 – CIG A01EA73C13 al costo di € 600,00 oltre Iva del 22%, per complessivi € 732,00 Iva compresa;

Di stabilire che le attività di attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei tempi previsti dall'Avviso "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO SETTEMBRE 2023)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU", come da

cronoprogramma oggetto dell'offerta, e comunque, entro il termine fissato dal PNRR di 240 giorni dalla stipulazione del contratto;

Di dare atto che la spesa è interamente finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO SETTEMBRE 2023)” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU;

Di dare atto che:

- il fornitore è in regola con i versamenti contributivi, così come risulta dal DURC;
- il fornitore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti 2023 e dei requisiti speciali, come da controllo effettuato ai sensi dell’art. 52 ;

Di dare atto che l’Offerta verrà perfezionato dopo l’assunzione del relativo impegno di spesa, e la stipula mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi dell’art. 18 del D.lgs. 36/2023

Di dare atto che:

- Il fornitore si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010;
- verrà accertata ad ogni rendicontazione e prima del pagamento, la regolarità contributiva tramite richiesta on-line del DURC;
- nelle more della sottoscrizione verranno effettuate le verifiche di rito atte ad accertare i requisiti della Società Maggioli Spa mediante il Fascicolo Virtuale Elettronico presso l’apposita piattaforma dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione Anac n. 464 del 27/07/2022, utilizzando il codice PASSOE comunicato dalla Società Maggioli Spa, nel rispetto dell’articolo 101 “Soccorso Istruttorio” del D.lgs. 36/2023

Di demandare la liquidazione della spesa oggetto del presente provvedimento a successivi appositi atti, previa erogazione del contributo a seguito dell’asseverazione positiva del progetto, previa verifica della conformità delle diverse periodiche forniture, acquisizione di regolari fatture elettroniche emesse nel rispetto dell’art. 25 del D.L. n. 66/2014, che dovranno necessariamente riportare al loro interno gli estremi della presente determinazione (numero e data), il codice CIG (codice identificativo gara) e il codice CUP (codice unico progetto) e verifica dello stato di validità del DURC.

Di dare atto che al completamento dell’incarico, una dichiarazione attestante la conformità del progetto sopra specificato alla normativa nazionale ed europea. e, in particolare, alla normativa in materia di trattamento dati personali, alla normativa in materia di accessibilità e alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’articolo 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Di individuare quale Responsabile Unico del Progetto, e quale Direttore dell’Esecuzione, la dott.ssa Maruska Ravizzola, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25.02.2023, avente ad oggetto: “FINANZIAMENTI PNRR 2026 PER LA TRANSIZIONE DIGITALE. NOMINA DEL RUP PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI”.

Di dare atto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 e 115 del D.lgs. 36/2023, , sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3.

Di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come modificata dalla L. 190/2012 e vigente Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Di prendere atto che la quota del 20% (c.d. fondo innovazione) di cui al comma 4 dell'art. 113 del d. lgs. 50/2016, quota incentivo da destinare all'acquisto di beni - non è prevista per i finanziamenti europei ex art. 113 comma 4 D.lgs. 50/2016.

Di procedere con atto successivo alla determinazione degli incarichi e dei ruoli del Gruppo di Lavoro della Transizione Digitale anche al fine dell'impegno e della successiva ed eventuale liquidazione degli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 in conformità del punto 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" come modificato dal DM 1/08/2019, con atto successivo a favore del proprio bilancio e secondo le attività previste dall'allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023 e s.m.i.,

Di disporre la pubblicazione della suddetta determina nella sezione Bandi e Contratti, dell'Amministrazione Trasparente nonché nella sezione dedicata al PNRR 2026.

19/10/2023

Il Responsabile Settore
RAVIZZOLA MARUSKA

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
Provincia di Varese

Via Roma,54

Tel 0332/975151

Fax 0332/700977

**ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI
SERVIZIO INFORMATICA**

N 449 REG. GENERALE

Oggetto : CUP D41F22004380006 – CIG A01EA73C13 PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO - COMUNI - (SETTEMBRE 2022)", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

ESERCIZIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CAPITOLO RISORSA	IMPEGNO ACCERTAM.	IMPORTO
2023	PNRR M1 C1 INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APP IO CUP D41F22004380006	20101.01.090002	240	1.944,00
2023	PNRR M1 C1 INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - APP IO CUP D41F22004380006	01021.03.900002	795	732,00

Osservazioni:

19/10/2023

Il Responsabile Settore
RAVIZZOLA MARUSKA

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –
INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”**

MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”

COMUNI

(SETTEMBRE 2022)

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Indice

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 3 - DEFINIZIONI	7
ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	7
ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	7
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI	7
ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI	7
ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8
ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	9
ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	9
ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	10
ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE	12
12.1 MONITORAGGIO	12
12.2 CONTROLLI	12
12.3 RETTIFICHE FINANZIARIE	13
12.4 DISIMPEGNO DELLE RISORSE	13
12.5 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	13
ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	14
ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO	14
ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI	15
ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO	15
ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	15
ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO	16
ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	16
ART. 21 - RINVIO	16

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.
2. I **milestone e target europei** previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:
 1. target M1C1-127, da conseguirsi entro dicembre 2023:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità);
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità).
 2. target M1C1-150, da conseguirsi entro giugno 2026:
 - a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:
 - le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità);
 - le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità).L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune.
3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:

- i) del numero di servizi attivati;
- ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.

La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1 gennaio 2022, come definito alla pagina http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1 (maggio 2022).

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso le piattaforme oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
 - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
 - c. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.3 del PNRR con una dotazione complessiva di 580.000.000,00 euro;
 - d. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
 - e. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- f. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- g. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- h. Legge del 9 gennaio 2004, n. 4, «Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici»;
- i. Art. 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»;
- j. Linee guida AgID sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2021;
- k. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2014, «Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese»;
- l. Art. 8 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione»;
- m. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- n. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile»;
- o. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- p. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione

- dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- q. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - r. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - s. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - t. Articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi.
 - u. Articolo 10 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
 - v. Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
 - w. Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

- x. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- y. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- z. Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- aa. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- bb. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- cc. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- dd. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
- ee. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

- ff. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- gg. Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- hh. Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Monitoraggio delle misure del PNRR”;
- ii. Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- jj. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- kk. Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante: “Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR”;
- ll. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- mm. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza

dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- nn. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - oo. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio della Misura 1.4.3 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
 - b. è articolata nel rispetto dei principi del “non arrecare un danno significativo” contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
 - c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.4.3 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
 - d. prevede l'obbligo di assenza del “doppio finanziamento” di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali;
 - e. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
 - f. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
 - g. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

ART. 3 - DEFINIZIONI

1. Nell'Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **euro 40.000.000,00** (quarantamiloni/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione dell'App IO" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.
2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
2. Il singolo Ente locale, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.
3. Le eventuali proposte di Soggetti Attuatori già ammessi al finanziamento a valere sull'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione appIO" - Comuni (Aprile 2022) sono ammissibili ai fini del presente Avviso esclusivamente per la migrazione e attivazione di ulteriori servizi rispetto a quelli già finanziati, nel rispetto dell'Allegato 2.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso, al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione, come definite nel dettaglio nell'Allegato 2 all'Avviso, sull'APP IO, dei servizi digitali e non erogati dal Soggetto Attuatore.

ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo il "progetto")

- a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal **1° aprile 2021**;
- c. il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

II. Ammissibilità Soggetti Attuatori

- a. I Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b. I Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso.
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti e dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3.
 3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a

mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO è indicato nell'Allegato 2.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati all'Allegato 2 a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento.
4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO indicate in Allegato 2 al presente Avviso avviate a decorrere dal **1° aprile 2021**.
5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
6. Le attività avviate a decorrere dal **1° aprile 2021** con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23.59 del 25 novembre 2022**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o "il Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione.

La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.

3. Dopo la registrazione il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *facsimile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.
5. Alla scadenza del termine previsto per la chiusura dell'Avviso di cui al comma 1, il Dipartimento per la trasformazione digitale provvederà a finanziare le istanze pervenute secondo le modalità di cui al successivo art. 10.

ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma 1 del precedente art. 9, il Dipartimento per la trasformazione digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda, tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma PA digitale 2026 per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il [template n. 2203006](#) una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP sulla

Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.

5. Decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda, a seguito delle verifiche da parte degli organi di controllo, viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale e secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, del decreto di finanziamento adottato, con le domande finanziate e non finanziate.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2, a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del

Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE

12.1 Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà al Dipartimento l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali

fini, la Piattaforma abilita il Soggetto Attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del “fascicolo di progetto”. Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

12.2 Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target derivanti all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di erogazione del finanziamento da parte del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento procederà alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.
6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'Ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

12.3 Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo, compreso il mancato rispetto del principio DNSH.

12.4 Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1, fino all'eventuale totale revoca del finanziamento stesso, come stabilito dall'art. 8 comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto Attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

12.5 Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovranno essere allegati:
 - a. il certificato di regolare esecuzione del RUP;
 - b. l'eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'Allegato 4;
 - c. la certificazione del completamento delle attività: al completamento delle attività viene prodotto nell'area privata un pdf da firmare digitalmente e allegare alla domanda di erogazione.
4. Il Dipartimento si avvale di PagoPA, in qualità di soggetto gestore della piattaforma, per le attività tecniche necessarie a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.
5. Il Dipartimento inoltre si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
6. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
7. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP).
8. Il soggetto terzo di cui al comma 5 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.

ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.

2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'intervento o il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma.

ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI

1. Sono motivi di revoca del finanziamento:
 - a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
 - b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;
 - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
 - d) altri casi previsti dall'art. 14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dott.ssa Valentina Schettini, funzionaria del Servizio 1 dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. Nicola Mastropietro, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura dell'Avviso, in via telematica attraverso la Piattaforma. Possono presentare chiarimenti coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della chiusura dell'Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma.

ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

ART. 21 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegato 2 – Definizione dei Servizi e modalità di migrazione

Indice

A. DEFINIZIONE DEI SERVIZI	1
B. OBIETTIVI E PACCHETTI OGGETTO DI MIGRAZIONE/ATTIVAZIONE	2
C. LE MODALITÀ DI ADESIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	3
D. I TEMPI E LA CONCLUSIONE DEL PROCESSO DI MIGRAZIONE E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	4
E. LISTINO DI RIFERIMENTO	5

A. Definizione dei servizi

Per l'App IO, i servizi attivabili possono essere classificati secondo 3 differenti tipologie. In particolare:

Tipologia 1

Messaggi inviati allo specifico cittadino, individuato per codice fiscale, che possono essere:

- informativi (solo testo o con allegati),
- veicolare dei promemoria/scadenze (da aggiungere al calendario),
- avvisi di pagamento.

Tipologia 2

Punti di accesso a servizi già digitalizzati presso i canali gestiti dall'ente, a cui l'utente di IO può accedere senza inserire nuovamente le sue credenziali (*single sign on*) che permettono un'interattività bidirezionale.

Tipologia 3

Tecnologie abilitanti che permettono sempre un'interattività bidirezionale, ma che richiedono ulteriori implementazioni all'Ente, non presenti sul developer portal.

Nell'individuazione di un servizio attivabile sull'APP IO, l'Ente potrà inoltre considerare le seguenti caratteristiche:

- uno scopo / obiettivo (es. iscrizione, promemoria, pagamento, informazione, certificati, sovvenzione);
- un pubblico di riferimento (tutti / o caratterizzati da attributi, es. età, professione, residenza);
- un attore che lo eroga;
- un livello di interattività con i cittadini (es. monodirezionale / bidirezionale);
- un ambito (es.: Istruzione, Vita lavorativa, Anagrafe e stato civile...);
- un'area geografica di competenza (es. tutto il territorio nazionale, il Comune, la Regione, ...).

Ad esempio, se l'obiettivo è **informativo**, il servizio relativo agli asili invia un messaggio che informa i genitori di bambini di età idonea che sono aperte le iscrizioni. Viceversa, se l'obiettivo è **l'iscrizione** all'asilo nido, il servizio invia un messaggio che, oltre a informare i genitori, include il punto d'accesso al flusso per completare l'iscrizione attraverso l'App IO o attraverso canali alternativi gestiti dall'Ente.

Un servizio sull'App IO è definito dall'interazione tra l'Ente e il cittadino "mirata", cioè dedicata al singolo soggetto (*one to one*) e non prevede comunicazioni broadcast (*one to many*).

B. Obiettivi e pacchetti oggetto di migrazione/attivazione

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali (App IO), seguendo una logica di "pacchetti" che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. *full* per ciascun Soggetto Attuatore.

Per migrazione Full si intende l'attivazione, in AppIO, di una media di 50 servizi per ciascun Comune.

Nel dettaglio:

Per l'App IO

Obiettivo

L'obiettivo del presente Avviso è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO - nel rispetto dei "pacchetti minimi" con limite massimo di 50 servizi finanziabili.

Comuni - Pacchetto minimo di servizi per fascia di popolazione:

- a. 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
- b. 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
- c. 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
- d. 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
- e. 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Avviso, pertanto, ogni Soggetto Attuatore potrà inoltrare una sola richiesta di adesione per avviso nei tempi previsti dall'art. 9 comma 1 dell'Avviso, fino alla migrazione e attivazione del limite massimo di servizi attivabile sopra menzionato.

C. Le modalità di adesione e attivazione dei servizi

Di seguito si dà evidenza del processo formale e tecnico per l'adesione, la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO.

Processo per l'adesione all'App IO

- Compilazione del contratto di adesione, dove verranno indicati:
 - Dati anagrafici dell'ente;
 - Dati del legale rappresentante (che poi sarà colui che apporrà firma elettronica);

- Dati del delegato (qualora il legale rappresentante voglia delegare altro soggetto all'interno dell'ente);
- Dati dei delegati tecnici (saranno poi le effettive persone che si registreranno sul Back office dell'app a dover corrispondere: Nome; Cognome; Codice Fiscale; e-mail);
- Firma del contratto (con firma elettronica ed invio alla casella PEC adesioni-io@pec.pagopa.it).

Processo di integrazione dei servizi

- Registrazione al Back Office dell'app (developer.io.italia.it) per generare le chiavi API necessarie per l'integrazione da parte del/dei delegati tecnici, i quali in autonomia possono:
 - Sottoscrivere il servizio (tramite compilazione della scheda servizio);
 - Richiedere la pubblicazione del servizio in app.

La società PagoPA S.p.A. si riserva di comunicare tempestivamente eventuali nuove modalità di onboarding e attivazione dei servizi tramite apposita comunicazione ufficiale.

Le attività per il raggiungimento delle finalità del presente Avviso possono essere svolte dal Soggetto Attuatore, tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Soggetto Attuatore e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con l'App IO.

D. I tempi e la conclusione del processo di migrazione e attivazione dei servizi

Le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo al momento in cui per i servizi attivati sull'App IO:

- sia stata **approvata** dalla PagoPA S.p.A la richiesta di pubblicazione;
- sia **visibile** il singolo servizio in App.

Resta inteso che l'erogazione del contributo per l'APP IO è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato l'attivazione del "pacchetto minimo" selezionato nonché l'attivazione di tutti i servizi aggiuntivi indicati.

E. Listino di riferimento

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dei servizi migrati ed attivati sull'App IO.

Gli importi del finanziamento, riconosciuti per ogni singolo servizio, per cluster demografici sono i seguenti:

- | | |
|--|-----------------------|
| <i>a. per i Comuni fino a 5.000 ab.:</i> | <i>App IO: €243</i> |
| <i>b. per i Comuni 5.001 - 20.000 ab.</i> | <i>App IO: €343</i> |
| <i>c. per i Comuni 20.001 - 100.000 ab.</i> | <i>App IO: €728</i> |
| <i>d. per i Comuni 100.001 - 250.000 ab.</i> | <i>App IO: €1.099</i> |
| <i>e. per i Comuni > 250.000 ab.</i> | <i>App IO: €3.187</i> |



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Comuni (settembre 2022)".

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 12/09/2022 al 25/11/2022

Decreto n. 129 - 1 / 2022 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 129 / 2022 - PNRR del 09/09/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Comuni - (settembre 2022)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 12/09/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 25 novembre 2022;

VISTO il decreto n. 162/2022-PNRR del 22/11/2022, con il quale la scadenza dell'Avviso è stata prorogata alle ore 23:59 del 20 gennaio 2023;

CONSIDERATO che a seguito dei sopra citati decreti l'Avviso, originariamente a finestra unica, presenta le seguenti finestre temporali:

- 1° finestra: dal 12 settembre 2022 al 25 novembre 2022;
- 2° finestra: dal 26 novembre 2022 al 20 gennaio 2023;

VISTO l'art.10 del citato Avviso, secondo cui successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 1 del decreto n. 162/2022-PNRR del 22/11/2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 859 domande per un importo complessivo di 6.005.752,00 euro;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 40.000.000 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 16.000.000;
- risorse disponibili altro € 24.000.000;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD</i> <i>(ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>	n. 331	€ 2.529.057,00
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 496	€ 3.205.673,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 32	€ 271.022,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, Dott.ssa Cecilia Rosica e del Chief Operation Officer, Dott. Stefano Parisse

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 5.734.730,00 euro così distinto tra:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 331 per un importo di € 2.529.057,00 (ubiccate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 496 per un importo di € 3.205.673,00

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Angelo Borrelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

1.A) DOMANDE FINANZIATE SUD

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	C31F22003470006	Comune di San Lorenzo del Vallo	€ 11.421,00
2	B31F22004870006	Comune di Monteiasi	€ 15.778,00
3	B31F22004900006	Comune di Atri	€ 17.150,00
4	B71F22004680006	Comune di Pula	€ 5.145,00
5	B91F22004600006	Comune di Perdasdefogu	€ 10.935,00
6	I31F22004770006	Comune di Teulada	€ 8.019,00
7	E71F22004740006	Comune di Tufara	€ 8.505,00
8	B61F22004430006	Comune di San Sperate	€ 6.860,00
9	H11F22004810006	Comune di Mamoiada	€ 3.888,00
10	B31F22004800006	Comune di San Marzano di San Giuseppe	€ 1.029,00
11	I71F22004340006	Comune di Fragneto Monforte	€ 6.804,00
12	F61F22003950006	Comune di Montecorvino Pugliano	€ 16.464,00
13	D61F22004700006	Comune di Campolieto	€ 3.645,00
14	J31F22004400006	Comune di Montecilfone	€ 2.430,00
15	E41F22004110006	Comune di Austis	€ 12.150,00
16	B11F22003630006	Comune di Solopaca	€ 7.047,00
17	I11F22005230006	Comune di Scorrano	€ 10.976,00
18	D91F22004430006	Comune di Trasacco	€ 10.976,00
19	H11F22004790006	Comune di San Benedetto Dei Marsi	€ 12.150,00
20	J71F22004670006	Comune di San Fili	€ 2.673,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
21	G51F22003700006	Comune di Archi	€ 2.430,00
22	D51F22004870006	Comune di Monteparano	€ 729,00
23	I51F22004160006	Comune di Bonarcado	€ 1.458,00
24	I11F22005080006	Comune di Terralba	€ 3.773,00
25	D91F22004480006	Comune di Vibonati	€ 11.421,00
26	F41F22003410006	Comune di Roggiano Gravina	€ 16.121,00
27	E51F22003820006	Comune di Santa Giusta	€ 2.673,00
28	F81F22005520006	Comune di Ciro' Marina	€ 8.575,00
29	E41F22004170006	Comune di Salento	€ 8.262,00
30	G11F22004000006	Comune di Roccaforzata	€ 3.888,00
31	D71F22003990006	Comune di Ottana	€ 12.150,00
32	H31F22004220006	Comune di Venticano	€ 1.944,00
33	E31F22004650006	Comune di Vairano Patenora	€ 6.517,00
34	H11F22004780006	Comune di Filignano	€ 8.505,00
35	H71F22003720006	Comune di Ciro'	€ 10.206,00
36	J81F22005390006	Comune di Carpinone	€ 8.262,00
37	D51F22005040006	Comune di Perano	€ 8.748,00
38	B71F22004620006	Comune di Zungoli	€ 6.561,00
39	D21F22003640006	Comune di Serre	€ 12.150,00
40	D11F22003850006	Comune di Fordongianus	€ 2.187,00
41	G21F22004140006	Comune di Polignano a Mare	€ 13.720,00
42	I21F22004430006	Comune di Terravecchia	€ 11.907,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
43	F11F22003940006	Comune di Muravera	€ 5.488,00
44	J31F22004670006	Comune di Tortorella	€ 12.150,00
45	B51F22004040006	Comune di Forchia	€ 4.131,00
46	E71F22004590006	Comune di Paludi	€ 9.720,00
47	B41F22004790006	Comune di Capriglia Irpina	€ 5.346,00
48	G61F22004510006	Comune di Grottaminarda	€ 7.889,00
49	G71F22003800006	Comune di Torchiarolo	€ 6.517,00
50	D81F22004460006	Comune di Pietrapaola	€ 8.748,00
51	J11F22003910006	Comune di Savignano Irpino	€ 5.589,00
52	I61F22004480006	Comune di Marrubiu	€ 4.860,00
53	G91F22004130006	Comune di Perfugas	€ 4.131,00
54	E51C22001110006	Comune di Greci	€ 4.617,00
55	E41F22004250006	Comune di Pennapiedimonte	€ 4.860,00
56	D61F22004450006	Comune di Corsano	€ 4.116,00
57	C11F22004720006	Comune di Furci Siculo	€ 10.935,00
58	F81F22005380006	Comune di Quadrelle	€ 4.860,00
59	G81F22004590006	Comune di Orgosolo	€ 3.159,00
60	H11F22004560006	Comune di Cuccaro Vetere	€ 11.664,00
61	F51F22004470006	Comune di Filandari	€ 12.150,00
62	D11F22004090006	Comune di Gavoi	€ 2.187,00
63	I81F22003880006	Comune di Nureci	€ 6.075,00
64	H11F22004730006	Comune di Celenza Valfortore	€ 7.776,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
65	E21F22003150006	Comune di Diamante	€ 17.150,00
66	B91F22002690006	Comune di Mogorella	€ 4.131,00
67	G31F22004390006	Comune di Castelnuovo di Conza	€ 8.019,00
68	H81F22004220006	Comune di Motta Montecorvino	€ 3.645,00
69	H61F22004560006	Comune di Tufino	€ 7.047,00
70	F31F22004230006	Comune di Cortino	€ 4.131,00
71	G11F22004120006	Comune di San Nicola Da Crissa	€ 7.047,00
72	G91F22004070006	Comune di Roccaraso	€ 2.430,00
73	I91F22003910006	Comune di Nocciano	€ 11.664,00
74	I71F22004500006	Comune di Prata Sannita	€ 2.430,00
75	C51F22004490006	Comune di Lode'	€ 1.701,00
76	C21F22003840006	Comune di Montecalvo Irpino	€ 5.103,00
77	D51F22004890006	Comune di Villanova del Battista	€ 6.075,00
78	H91F22004090006	Comune di Montegiordano	€ 7.047,00
79	G51F22003770006	Comune di Zaccanopoli	€ 11.421,00
80	G61F22004730006	Comune di Leporano	€ 2.058,00
81	D71F22004090006	Comune di Mandas	€ 2.673,00
82	H51F22004190006	Comune di Arbus	€ 3.430,00
83	E81F22004040006	Comune di Ovodda	€ 2.187,00
84	D31F22004630006	Comune di Albi	€ 9.234,00
85	F91F22004150006	Comune di Alia	€ 3.645,00
86	G91F22003920006	Comune di Castrignano de' Greci	€ 6.075,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
87	E51F22004030006	Comune di Tortoli	€ 5.831,00
88	C31F22003550006	Comune di Monserrato	€ 3.087,00
89	I51F22003940006	Comune di Lodine	€ 5.103,00
90	C61F22004330006	Comune di Bisenti	€ 1.215,00
91	C81F22004740006	Comune di Valva	€ 12.150,00
92	D91F22004260006	Comune di Castelfranci	€ 4.374,00
93	E91F22003850006	Comune di Stefanaceni	€ 5.103,00
94	C91F22004670006	Comune di Sedinì	€ 2.430,00
95	D61F22004430006	Comune di Bisaccia	€ 6.318,00
96	G11F22003860006	Comune di Gravina di Catania	€ 21.840,00
97	B71F22004460006	Comune di Tocco da Casauria	€ 4.860,00
98	G11F22003820006	Comune di Poggio Sannita	€ 9.720,00
99	I31F22004930006	Comune di Taurasi	€ 5.589,00
100	J91F22003510006	Comune di Roseto Valfortore	€ 2.187,00
101	H71F22003610006	Comune di Cellara	€ 10.935,00
102	F71F22004610006	Comune di Villaperuccio	€ 3.645,00
103	I41F22003710006	Comune di Massa di Somma	€ 4.131,00
104	E91F22003980006	Comune di Plataci	€ 7.047,00
105	J91F22003630006	Comune di Casaluce	€ 13.720,00
106	D11F22004080006	Comune di Buggerru	€ 2.187,00
107	J51F22003870006	Comune di Serramonacesca	€ 8.991,00
108	I61F22004150006	Comune di Lentini	€ 11.648,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
109	D81F22004630006	Comune di Villaurbana	€ 3.888,00
110	G21F22004130007	Comune di Parenti	€ 2.673,00
111	H21F22004160006	Comune di Tripi	€ 12.150,00
112	H21F22004280006	Comune di Aliminusa	€ 9.477,00
113	H91F22003840006	Comune di Gallo Matese	€ 9.720,00
114	H61F22004720006	Comune di Stella Cilento	€ 2.430,00
115	D41F22004480006	Comune di Martano	€ 17.150,00
116	C11F22004920007	Comune di Villalago	€ 11.178,00
117	c11f22004810006	Comune di Capo D'Orlando	€ 5.488,00
118	I31F22005000006	Comune di Castelmauro	€ 11.907,00
119	F91F22004210006	Comune di Praiano	€ 9.963,00
120	B61F22004350006	Comune di Castro	€ 2.916,00
121	I21F22004250006	Comune di Calascio	€ 8.019,00
122	G51F22003550006	Comune di Laurito	€ 4.617,00
123	F21F22004290006	Comune di Vallelonga	€ 2.673,00
124	J91F22003560006	Comune di Guamaggiore	€ 6.561,00
125	D41F22004490006	Comune di Domanico	€ 9.720,00
126	F11F22003870006	Comune di Tropea	€ 17.150,00
127	H21F22004190006	Comune di Pantelleria	€ 10.633,00
128	I61F22004040006	Comune di Caianello	€ 7.533,00
129	J21F22004610006	Comune di Campi Salentina	€ 3.430,00
130	F91F22004220006	Comune di Pulsano	€ 2.401,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
131	F21F22004370006	Comune di Torre Orsaia	€ 1.215,00
132	G41F22004370006	Comune di Chiaramonte Gulfi	€ 13.720,00
133	J31F22004510006	Comune di Martirano Lombardo	€ 3.159,00
134	F11F22003900006	Comune di Cerva	€ 1.458,00
135	G61F22004500006	Comune di Controne	€ 4.374,00
136	H51F22004400006	Comune di Gildone	€ 5.589,00
137	G91F22003900006	Comune di Corleto Monforte	€ 4.860,00
138	B91F22004650006	Comune di Serracapriola	€ 2.187,00
139	I71F22004460006	Comune di Lustra	€ 1.215,00
140	J91F22003480006	Comune di Villa Castelli	€ 17.150,00
141	F31F22004450006	Comune di Terzigno	€ 17.150,00
142	B91F22004570006	Comune di Malvito	€ 7.776,00
143	H21F22004340006	Comune di Scoppito	€ 11.421,00
144	G31F22004300006	Comune di Riposto	€ 9.261,00
145	I11F22004950006	Comune di Morano Calabro	€ 2.673,00
146	E41F22004310006	Comune di San Nicola Manfredi	€ 8.262,00
147	D61F22004710006	Comune di Castiadas	€ 9.234,00
148	G61F22004930006	Comune di Andali	€ 2.673,00
149	H91F22003960006	Comune di Barletta	€ 36.400,00
150	J61F22004770006	Comune di Ardauli	€ 7.047,00
151	G11F22004180006	Comune di Scontrone	€ 4.617,00
152	f91f22004160006	Comune di Scanno	€ 11.421,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
153	B41F22004720007	Comune di Campotosto	€ 729,00
154	J51F22003980006	Comune di Furore	€ 7.047,00
155	B91F22004470006	Comune di Santa Cesarea Terme	€ 2.916,00
156	F91F22004130006	Comune di San Nicolo' D'Arcidano	€ 9.963,00
157	G71F22003660006	Comune di Pietrelcina	€ 4.860,00
158	G41F22004440006	Comune di San Marco La Catola	€ 2.430,00
159	B31F22004930006	Comune di Sogliano Cavour	€ 7.776,00
160	J81F22005370006	Comune di Castelluccio Valmaggiore	€ 3.645,00
161	H61F22004580006	Comune di Tremestieri Etneo	€ 8.918,00
162	E11F22004840006	Comune di Alfano	€ 4.860,00
163	I91F22003800006	Comune di Colletorto	€ 2.430,00
164	C31F22003660006	Comune di Salve	€ 2.430,00
165	C61F22004130006	Comune di Venetico	€ 12.150,00
166	G81F22004540006	Comune di Sant'Agapito	€ 12.150,00
167	E51F22003780006	Comune di Tuili	€ 3.159,00
168	C81F22004840006	Comune di Caselle in Pittari	€ 12.150,00
169	H91F22003910006	Comune di Aidone	€ 12.150,00
170	F11F22003730006	Comune di Petralia Sottana	€ 12.150,00
171	C61F22004210006	Comune di Pietracupa	€ 11.421,00
172	H71F22003790006	Comune di Civitanova del Sannio	€ 2.430,00
173	G41F22004240006	Comune di San Massimo	€ 6.318,00
174	J91F22003440006	Comune di Morino	€ 2.916,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
175	B81F22004680006	Comune di Barrali	€ 729,00
176	F31F22004270006	Comune di Alberona	€ 2.187,00
177	I11F22005140006	Comune di Pereto	€ 2.916,00
178	E31F22004780006	Comune di Osilo	€ 12.150,00
179	B31F22004820006	Comune di Modugno	€ 7.280,00
180	C41F22004630006	Comune di Pietradefusi	€ 4.860,00
181	J91F22003400006	Comune di Cerda	€ 10.935,00
182	B81F22004570006	Comune di Pastorano	€ 1.215,00
183	J71F22004510006	Comune di Santa Ninfa	€ 1.215,00
184	D51F22004770006	Comune di Gricignano di Aversa	€ 13.034,00
185	I91F22004020006	Comune di Roscigno	€ 7.047,00
186	I91F22003940006	Comune di Pago del Vallo di Lauro	€ 4.617,00
187	F41F22003530006	Comune di Civita D'Antino	€ 3.159,00
188	D31F22004620006	Comune di Rionero Sannitico	€ 10.935,00
189	C91F22004570006	Comune di Mazara del Vallo	€ 36.400,00
190	B11F22003550006	Comune di Pago Veiano	€ 5.832,00
191	H11F22004640006	Comune di Novoli	€ 1.029,00
192	D71F22003930006	Comune di Colle Sannita	€ 3.645,00
193	B41F22004620006	Comune di Chieuti	€ 7.533,00
194	C91F22004530006	Comune di Casalbordino	€ 17.150,00
195	J41F22002440006	Comune di Porto Empedocle	€ 17.150,00
196	F31F22004310006	Comune di Tollo	€ 5.589,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
197	E91F22003940006	Comune di Bonnanaro	€ 1.944,00
198	F71F22004660006	Comune di Padru	€ 7.776,00
199	J11F22003950006	Comune di Ionadi	€ 3.645,00
200	C61F22004400006	Comune di Longano	€ 6.318,00
201	F81F22005570006	Comune di Bisegna	€ 1.944,00
202	C31F22003630006	Comune di Ofena	€ 8.019,00
203	G11F22003960006	Comune di Prignano Cilento	€ 4.617,00
204	I81F22003790006	Comune di Gonnosfanadiga	€ 3.087,00
205	H31F22004010006	Comune di Vernole	€ 17.150,00
206	F61F22002320006	Comune di Gioia del Colle	€ 15.288,00
207	H41F22003870006	Comune di Roccadaspide	€ 3.087,00
208	J41F22004460006	Comune di Altino	€ 2.187,00
209	D61F22004650006	Comune di Cansano	€ 8.019,00
210	E21F22001310006	Comune di Ustica	€ 12.150,00
211	C11F22004680006	Comune di Leverano	€ 4.459,00
212	F56G22000870001	Comune di Marzi	€ 11.178,00
213	C91F22004690006	Comune di Acquaformosa	€ 8.505,00
214	I31F22004710006	Comune di Soverato	€ 5.831,00
215	C41F22004420006	Comune di Soleto	€ 13.034,00
216	E51F22003920006	Comune di Adelfia	€ 13.034,00
217	G41F22004250006	Comune di Anzano di Puglia	€ 3.888,00
218	F81F22005550006	Comune di Lercara Friddi	€ 16.807,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
219	F21F22001090006	Comune di Musei	€ 2.430,00
220	J21F22004560006	Comune di Toritto	€ 3.430,00
221	G81F22004630006	Comune di Nizza di Sicilia	€ 12.150,00
222	J41F22004660006	Comune di Campolattaro	€ 11.421,00
223	i61f22004120006	Comune di Villabate	€ 13.377,00
224	C51F22004260006	Comune di Oriolo	€ 6.318,00
225	J31F22004430006	Comune di Cersosimo	€ 7.533,00
226	D91F22004510006	Comune di Dualchi	€ 7.290,00
227	C21F22001790006	Comune di Zerfaliu	€ 3.402,00
228	B81F22004490006	Comune di Sassari	€ 54.950,00
229	I11F22005170006	Comune di Giave	€ 1.215,00
230	J51F22003850006	Comune di Canna	€ 8.505,00
231	F21F22004320006	Comune di Gergei	€ 7.533,00
232	J91F22003580006	Comune di Martina Franca	€ 16.744,00
233	J21F22002500006	Comune di Misilmeri	€ 7.280,00
234	D11F22003740006	Comune di Domus De Maria	€ 12.150,00
235	H51F22004310006	Comune di Giba	€ 7.290,00
236	E21F22003280006	Comune di Cargeghe	€ 5.589,00
237	C61F22004160006	Comune di Pellezzano	€ 17.150,00
238	F41F22003620007	Comune di Fiumedinisi	€ 12.150,00
239	E91F22000930006	Comune di Mineo	€ 1.944,00
240	J61F22000070006	Comune di Adrano	€ 18.200,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
241	H51F22004000006	Comune di Carloforte	€ 5.488,00
242	H11F22002930006	Comune di Crosia	€ 13.377,00
243	B11F22000353000	Comune di Chiusa Sclafani	€ 3.402,00
244	B41F22001640006	Comune di Borutta	€ 2.187,00
245	G61F22002770006	Comune di Rose	€ 10.935,00
246	I31F22004970007	Comune di Dipignano	€ 9.720,00
247	I21F22004150006	Comune di Porto Torres	€ 16.744,00
248	E11F22004910006	Comune di Praia a Mare	€ 4.459,00
249	D81F22004700006	Comune di Trevico	€ 5.103,00
250	G91F22003940006	Comune di Cropalati	€ 5.103,00
251	C11F22004880006	Comune di Sellia	€ 3.402,00
252	I51F22004120006	Comune di Savelli	€ 5.103,00
253	F61F22004000006	Comune di Magisano	€ 5.589,00
254	H81F22004260006	Comune di Simeri Crichi	€ 5.346,00
255	F21F22004390006	Comune di Lucera	€ 8.736,00
256	B31F22004670006	Comune di Potenza	€ 30.576,00
257	D41F22004440006	Comune di Civita	€ 6.318,00
258	H81F22004470006	Comune di Nuxis	€ 9.234,00
259	J31F22004600006	Comune di Montresta	€ 4.131,00
260	E31F22004760006	Comune di Narbolia	€ 4.860,00
261	G61F22004910006	Comune di Selegas	€ 6.804,00
262	G61F22004660006	Comune di Alessandria del Carretto	€ 8.991,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
263	g11f22004220006	Comune di Magomadas	€ 6.804,00
264	F31F22004340006	Comune di Tresnuraghes	€ 4.374,00
265	I21F22004290006	Comune di Modolo	€ 4.374,00
266	F11F22003850006	Comune di Rocca di Neto	€ 16.464,00
267	G71F22003560006	Comune di Ortucchio	€ 9.963,00
268	D91F22004530006	Comune di Verzino	€ 1.944,00
269	E11F22004550006	Comune di Faggiano	€ 2.430,00
270	E11F22004750006	Comune di Mandatoriccio	€ 12.150,00
271	F81F22005420006	Comune di Furtei	€ 2.673,00
272	H11F22004920006	Comune di Monacilioni	€ 8.991,00
273	C61F22004260006	Comune di La Maddalena	€ 6.860,00
274	B41F22004670006	Comune di San Pio Delle Camere	€ 2.187,00
275	E71F22004780006	Comune di Popoli	€ 2.187,00
276	B31F22004960006	Comune di Usini	€ 6.075,00
277	H71F22003780006	Comune di Gonnese	€ 2.430,00
278	E61F22000110006	Comune di Settingiano	€ 6.804,00
279	B51F22004130006	Comune di Palagonia	€ 15.778,00
280	G41F22004400006	Comune di Agrigento	€ 10.920,00
281	G81F22004610007	Comune di Sadali	€ 9.720,00
282	H21F22004310006	Comune di Castiglione Cosentino	€ 10.449,00
283	F71F22002264000	Comune di Cenadi	€ 4.374,00
284	B61F22004270006	Comune di Tinnura	€ 4.374,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
285	G91F22004020006	Comune di Castel Castagna	€ 5.589,00
286	I81F22003850006	Comune di Altomonte	€ 9.234,00
287	B61F22004290006	Comune di Alberobello	€ 8.232,00
288	F51F22004270006	Comune di Castelsilano	€ 9.234,00
289	H31F22003930006	Comune di Santu Lussurgiu	€ 1.215,00
290	D91F22004300006	Comune di Orosei	€ 6.517,00
291	B41F22004800006	Comune di Sagama	€ 4.374,00
292	F71F22004710007	Comune di Acciano	€ 4.860,00
293	B51F22002330006	Comune di Soveria Simeri	€ 7.290,00
294	J11F22002310006	Comune di Belcastro	€ 6.075,00
295	D31F22004590006	Comune di Alezio	€ 14.749,00
296	H91F22003900006	Comune di Vallermosa	€ 7.533,00
297	F51F22004440006	Comune di Suni	€ 4.374,00
298	D11F22003870006	Comune di Lappano	€ 11.664,00
299	G61F22004610006	Comune di Massa d'Albe	€ 4.617,00
300	G31F22004450006	Comune di Ricigliano	€ 1.458,00
301	C71F22003880006	Comune di Flussio	€ 4.374,00
302	G61F22004850006	Comune di Avola	€ 8.736,00
303	H81F22004310006	Comune di Torralba	€ 11.907,00
304	E81F22004180006	Comune di Tuglie	€ 5.488,00
305	H51F22004340006	Comune di Castiglione di Sicilia	€ 2.187,00
306	G21F22004160006	Comune di Scalea	€ 5.145,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
307	G11F22003950006	Comune di San Teodoro - Sicilia	€ 4.860,00
308	G81F22004800006	Comune di Guardia Lombardi	€ 5.103,00
309	G41F22004180006	Comune di Sant'angelo All'Esca	€ 4.617,00
310	B81F22004710006	Comune di Budoni	€ 10.976,00
311	F11F22004060006	Comune di Vietri Sul Mare	€ 8.575,00
312	C81F22004820006	Comune di Collaramele	€ 10.935,00
313	H31F22004210006	Comune di Margherita di Savoia	€ 9.604,00
314	D31F22001370006	Comune di Carfizzi	€ 12.150,00
315	H31F22000930006	Comune di San Gavino Monreale	€ 17.150,00
316	E51F22004020006	Comune di Ozieri	€ 13.034,00
317	G91F22004120006	Comune di Montorio Al Vomano	€ 8.575,00
318	D91F22004500006	Comune di Pratola Peligna	€ 4.459,00
319	G81C21000010006	Comune di Frignano	€ 5.488,00
320	h91f22003980006	Comune di San Teodoro	€ 12.150,00
321	D41F22004250007	Comune di Montemesola	€ 2.187,00
322	B41F22004600006	Comune di Montedorisio	€ 2.430,00
323	H81F22004430006	Comune di Ospedaletto D' Alpinolo	€ 1.215,00
324	J81F22005270006	Comune di Benevento	€ 7.280,00
325	F51F22004450006	Comune di Turi	€ 6.517,00
326	H21F22004440006	Comune di Pimonte	€ 9.947,00
327	C21F22003730006	Comune di Colledimezzo	€ 4.860,00
328	F71F22004560006	Comune di Castel Volturno	€ 28.392,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
329	I41F22003800006	Comune di Cicala	€ 12.150,00
330	G11F22004040006	Comune di Elice	€ 2.430,00
331	D71F22004110006	Comune di Noci	€ 1.372,00

1.B) ALTRE DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	G51F22003650006	Comune di Santa Margherita Ligure	€ 5.488,00
2	I91F22003980006	Comune di Arcola	€ 4.116,00
3	I81F22003890006	Comune di Villadossola	€ 17.150,00
4	E81F22004140006	Comune di Cuggiono	€ 3.773,00
5	H61F22004590006	Comune di Muggia	€ 1.029,00
6	i61f22004410006	Comune di Oncino	€ 2.673,00
7	D71F22004190006	Comune di Givoletto	€ 4.617,00
8	C41F22004560006	Comune di Gianico	€ 10.206,00
9	I11F22004980006	Comune di Monte Porzio	€ 7.290,00
10	E51F22002330006	Comune di Caerano di San Marco	€ 17.150,00
11	C51F22004400006	Comune di Montefiore dell'Aso	€ 12.150,00
12	C71F22003790006	Comune di Campospinoso	€ 4.860,00
13	H61F22004460006	Comune di Daverio	€ 5.589,00
14	E11F22004640006	Comune di Albaredo Arnaboldi	€ 4.374,00
15	I81F22003660006	Comune di Bologna	€ 8.019,00
16	I51F22004060006	Comune di Attigliano	€ 1.944,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
17	D41F22004520006	Comune di Pian Camuno	€ 12.150,00
18	C71F22003930006	Comune di Sanfront	€ 2.187,00
19	E21F22003520006	Comune di Cosseria	€ 1.944,00
20	B21F22004420006	Comune di Civitella Paganico	€ 2.187,00
21	F21F22004270006	Comune di Torricella in Sabina	€ 2.673,00
22	G81F22004560006	Comune di Entratico	€ 4.374,00
23	I51F22004040006	Comune di Castel San Pietro Romano	€ 1.458,00
24	B91F22004550006	Comune di Valli del Pasubio	€ 12.150,00
25	B91F22004380006	Comune di Pinasca	€ 4.374,00
26	E71F22004690006	Comune di Druogno	€ 2.673,00
27	H81F22002900006	Comune di Formia	€ 36.400,00
28	C51F22004470006	Comune di Valgrehentino	€ 1.215,00
29	J51F22003900006	Comune di Nemi	€ 1.944,00
30	C91F22004730006	Comune di Pontinvrea	€ 2.430,00
31	B81F22004420006	Comune di Parabiago	€ 13.104,00
32	E61F22004170006	Comune di Mioglia	€ 2.430,00
33	E21F22003230006	Comune di Colfelice	€ 972,00
34	C21F22003600006	Comune di Cona	€ 12.150,00
35	C81F22004810006	Comune di Madruzzo	€ 5.103,00
36	G21F22004340006	Comune di Azzate	€ 1.458,00
37	C51F22004300006	Comune di Casei Gerola	€ 6.075,00
38	I51F22004260006	Comune di Siziano	€ 2.401,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
39	E61F22004150006	Comune di Mogliano Veneto	€ 11.648,00
40	H41F22004060006	Comune di Monte Compatri	€ 17.150,00
41	B31F22004840006	Comune di Marano di Valpolicella	€ 10.206,00
42	D81F22004420006	Comune di Villa D'Adda	€ 2.430,00
43	B21F22004330006	Comune di Magreglio	€ 2.916,00
44	G21F22004250006	Comune di Goito	€ 3.087,00
45	J71F22004620006	Comune di Brezzo di Bedero	€ 729,00
46	F21F22004570006	Comune di Diano San Pietro	€ 2.430,00
47	J81F22005210006	Comune di Scheggino	€ 729,00
48	E31F22004680006	Comune di Gallarate	€ 19.656,00
49	C11F22004850006	Comune di Resia	€ 1.215,00
50	H31F22004140006	Comune di Veglio	€ 729,00
51	H61F22002830006	Comune di Roccastrada	€ 6.517,00
52	H11F22004750006	Comune di Premana	€ 4.617,00
53	H91F22004050006	Comune di Ferrara di Monte Baldo	€ 9.234,00
54	J81F22005120006	Comune di Mariana Mantovana	€ 2.673,00
55	F31F22002880006	Comune di Buguggiate	€ 8.748,00
56	C81F22004590006	Comune di Sulzano	€ 9.720,00
57	C11F22005060006	Comune di Cornale e Bastida	€ 7.290,00
58	C71F22003750006	Comune di Rotella	€ 12.150,00
59	E71F22004710006	Comune di Mollia	€ 2.673,00
60	B11F22003730006	Comune di Parzanica	€ 8.262,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
61	J21F22004640006	Comune di Faule	€ 4.617,00
62	E21F22003560006	Comune di Amandola	€ 6.318,00
63	D21F22003600006	Comune di Ceregnano	€ 2.430,00
64	G31F22004360006	Comune di Pontoglio	€ 4.802,00
65	B91F22004480006	Comune di Cherasco	€ 17.150,00
66	C61F22004490006	Comune di Bogogno	€ 3.888,00
67	D71F22003970006	Comune di Palestro	€ 2.430,00
68	C91F22004440006	Comune di Mondovi	€ 15.288,00
69	I61F22004320006	Comune di Brenta	€ 3.888,00
70	G61F22004750006	Comune di Borgo San Lorenzo	€ 17.150,00
71	G31F22004230006	Comune di Carcoforo	€ 8.505,00
72	F31F22004540006	Comune di Castello Cabiaglio	€ 3.888,00
73	B51F22004010006	Comune di Paratico	€ 2.430,00
74	E41F22004230006	Comune di Berceto	€ 4.131,00
75	J31F22004340006	Comune di Bard	€ 2.916,00
76	J61F22004500006	Comune di Boccioleto	€ 10.206,00
77	C91F22004620006	Comune di Poncarale	€ 12.691,00
78	B21F22004470006	Comune di Berzo San Fermo	€ 3.645,00
79	E51F22003950006	Comune di Revello	€ 4.860,00
80	E71F22004800006	Comune di Sonico	€ 8.748,00
81	B51F22003930006	Comune di Morozzo	€ 8.748,00
82	J21F22004530006	Comune di Visano	€ 11.907,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
83	C81F22004710006	Comune di Sirtori	€ 3.402,00
84	F41F22003380006	Comune di Ceresara	€ 12.150,00
85	I41F22003610006	Comune di Pianello Val Tidone	€ 6.318,00
86	C61F22004240006	Comune di Pancalieri	€ 2.673,00
87	B81F22004460006	Comune di Premosello Chiovenda	€ 12.150,00
88	F41F22003640006	Comune di Azzano D'Asti	€ 2.187,00
89	H91F22004010006	Comune di Alto Sermenza	€ 7.533,00
90	G11F22003890006	Comune di Colle Brianza	€ 3.159,00
91	B31F22004690006	Comune di Poggiodomo	€ 5.589,00
92	E61F22004020006	Comune di Cervatto	€ 2.673,00
93	D61F22004610006	Comune di San Secondo Parmense	€ 10.976,00
94	F61F22004070006	Comune di Bibiana	€ 2.673,00
95	H51F22004060006	Comune di Rossa	€ 7.533,00
96	C41F22004580006	Comune di Fobello	€ 2.673,00
97	F91F22004410006	Comune di Viggiu	€ 14.406,00
98	J81F22005090006	Comune di Bruno	€ 2.430,00
99	I41F22003670006	Comune di Castelforte	€ 1.701,00
100	E91F22003810006	Comune di Lissone	€ 15.288,00
101	I91F22003890006	Comune di San Sebastiano da Po	€ 729,00
102	F91F22004320006	Comune di Montaldo Scarampi	€ 2.187,00
103	I21F22004340006	Comune di Carde'	€ 2.430,00
104	G61F22004700006	Comune di Margno	€ 8.262,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
105	E11F22004610006	Comune di Ello	€ 1.701,00
106	C91F22004590006	Comune di Valduggia	€ 2.430,00
107	I61F22004440006	Comune di Castelletto Cervo	€ 1.458,00
108	E21F22003310006	Comune di Cintano	€ 3.888,00
109	I21F22004180006	Comune di Cunardo	€ 2.187,00
110	D51F22004930006	Comune di Piscina	€ 2.916,00
111	H61F22004640006	Comune di Montenars	€ 12.150,00
112	J91F22003420006	Comune di Trasquera	€ 3.888,00
113	G11F22004130006	Comune di Casalattico	€ 729,00
114	D31F22004800006	Comune di Viticuso	€ 7.533,00
115	B61F22004220006	Comune di Albissola Marina	€ 10.633,00
116	F21F22004200006	Comune di Jesolo	€ 29.848,00
117	I71F22004270006	Comune di Cossano Belbo	€ 2.187,00
118	F21F22004490006	Comune di Cavaglietto	€ 2.187,00
119	D51F22004710006	Comune di Torgiano	€ 7.546,00
120	J21F22004670006	Comune di Gazzola	€ 6.561,00
121	E41F22004070006	Comune di Marcignago	€ 3.645,00
122	F61F22004030006	Comune di Airuno	€ 3.645,00
123	H61F22004440006	Comune di Casalzuigno	€ 1.701,00
124	I71F22004520006	Comune di Berzano di San Pietro	€ 2.187,00
125	I91F22003770006	Comune di Castel Viscardo	€ 6.075,00
126	E91F22003910006	Comune di Carlazzo	€ 4.374,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
127	I21F22004190006	Comune di Strona	€ 2.673,00
128	B31F22004740006	Comune di Samolaco	€ 3.645,00
129	C11F22004900006	Comune di Mathi	€ 3.645,00
130	I21F22004460006	Comune di Firenzuola	€ 9.963,00
131	H31F22004180006	Comune di Rufina	€ 15.092,00
132	I11F22004860006	Comune di Ceranesi	€ 2.430,00
133	I61F22004380006	Comune di Castelvechio di Rocca Barbena	€ 729,00
134	F61F22004050006	Comune di Moltrasio	€ 1.944,00
135	I91F22003950006	Comune di Montemezzo	€ 3.159,00
136	H71F22003760006	Comune di Dorzano	€ 4.374,00
137	E71F22004700006	Comune di Bientina	€ 8.575,00
138	J11F22003860006	Comune di Mottalciata	€ 729,00
139	F61F22003820006	Comune di Prarolo	€ 2.187,00
140	J91F22003620006	Comune di Lurago Marinone	€ 2.187,00
141	F81F22005350006	Comune di Civate	€ 2.430,00
142	I81F22003760006	Comune di Missaglia	€ 4.802,00
143	E51G22003880006	Comune di Ternate	€ 3.888,00
144	B81F22004620006	Comune di Villanova Sull'Arda	€ 6.318,00
145	J61F22004430006	Comune di Montecrestese	€ 2.916,00
146	I11F22005000006	Comune di Mezzanino	€ 7.533,00
147	J31F22004630006	Comune di Selvino	€ 972,00
148	E51F22003090006	Comune di Gromo	€ 12.150,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
149	C11F22004870006	Comune di Vermezzo Con Zelo	€ 17.150,00
150	J71F22004650006	Comune di Ariano nel Polesine	€ 4.374,00
151	E51F22003800006	Comune di Polesine Zibello	€ 4.374,00
152	F61F22004080006	Comune di Roisan	€ 7.533,00
153	E51F22003730006	Comune di Monastero di Vasco	€ 2.673,00
154	H91F22004200006	Comune di Mappano	€ 4.116,00
155	G71F22003770006	Comune di Gemonio	€ 3.645,00
156	J91F22003470006	Comune di Terre del Reno	€ 1.715,00
157	J71F22004330006	Comune di Spessa	€ 729,00
158	I21F22004420006	Comune di Annone Veneto	€ 12.150,00
159	D81F22002930006	Comune di Agazzano	€ 8.748,00
160	G31F22004530006	Comune di Cavaglio d'Agogna	€ 2.673,00
161	J81F22005240006	Comune di Appiano Gentile	€ 4.802,00
162	C71F22003770006	Comune di Seren del Grappa	€ 3.645,00
163	G91F22003970006	Comune di Robella	€ 12.150,00
164	C21F22003700006	Comune di Cittiglio	€ 972,00
165	B21F22004220006	Comune di Castelmarte	€ 1.701,00
166	D11F22004060006	Comune di Airasca	€ 10.935,00
167	C81F22004620006	Comune di Cazzano di Tramigna	€ 6.075,00
168	B71F22004660006	Comune di Ponte dell'Olio	€ 12.150,00
169	F31F22004520006	Comune di Sutrio	€ 972,00
170	B61F22003840006	Comune di San Pietro In Cariano	€ 8.575,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
171	B31F22004760006	Comune di Bardineto	€ 4.860,00
172	H51F22004040006	Comune di Alzate Brianza	€ 3.888,00
173	G91F22004090006	Comune di Castelletto Stura	€ 8.748,00
174	E11F22004540006	Comune di Merone	€ 1.944,00
175	H81F22004140006	Comune di Monte Vidon Corrado	€ 12.150,00
176	I31F22004650006	Comune di Cino	€ 1.944,00
177	F81F22005500006	Comune di Sant'Angelo Lomellina	€ 8.991,00
178	I91F22003750006	Comune di Martiniana Po	€ 2.430,00
179	J31F22004720006	Comune di Nicorvo	€ 8.991,00
180	H11F22004720006	Comune di Germagno	€ 2.187,00
181	H71F22003490006	Comune di Vezzi Portio	€ 8.505,00
182	F61F22003890006	Comune di Arcinazzo Romano	€ 6.804,00
183	D81F22004520006	Comune di Posta	€ 9.963,00
184	I51F22003980006	Comune di Monteflavio	€ 4.617,00
185	E91F22004010006	Comune di Velezzo Lomellina	€ 1.215,00
186	G61F22004810006	Comune di Longone al Segrino	€ 2.187,00
187	H61F22004610006	Comune di Grinzane Cavour	€ 2.916,00
188	H81F22004320006	Comune di Varedo	€ 4.459,00
189	B91F22004510001	Comune di San Paolo	€ 3.159,00
190	D81F22004670006	Comune di Collecchio	€ 12.150,00
191	I11F22003850006	Comune di Solero	€ 729,00
192	H31F22004020006	Comune di San Giovanni in Marignano	€ 7.203,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
193	B61F22004410006	Comune di Borriana	€ 1.701,00
194	G41C21000020001	Comune di Brebbia	€ 3.645,00
195	C41F22004670006	Comune di Lasnigo	€ 2.187,00
196	G31F22004630006	Comune Alluvioni Piovera	€ 1.944,00
197	I61F22004450006	Comune di Isola del Giglio	€ 11.907,00
198	G61F22004550006	Comune di Torrevecchia Pia	€ 10.206,00
199	B71F22004530006	Comune di Villa Bartolomea	€ 5.488,00
200	H71F22003430006	Comune di Sirone	€ 1.701,00
201	E61F22004060006	Comune di Canale	€ 6.174,00
202	I51F22003960006	Comune di Salsomaggiore Terme	€ 11.319,00
203	H41F22003890006	Comune di Quero Vas	€ 4.374,00
204	C51F22004230006	Comune di Senna Lodigiana	€ 11.178,00
205	I21F22004200006	Comune di Bracciano	€ 6.517,00
206	E81F22004110006	Comune di Odalengo Grande	€ 10.935,00
207	H71F22003670006	Comune di Norma	€ 11.907,00
208	C11F22004830006	Comune di Magliano Alfieri	€ 7.290,00
209	D31F22004740006	Comune di Tivoli	€ 25.480,00
210	C11F22005030006	Comune di Somano	€ 3.645,00
211	B11F22003610006	Comune di Priocca	€ 7.290,00
212	F51F22004410006	Comune di Gabiano	€ 11.178,00
213	E71F22004890006	Comune di Capodimonte	€ 729,00
214	C71F22003910006	Comune di Orino	€ 972,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
215	J31F22004360006	Comune di Roccabruna	€ 6.075,00
216	G21F22004190006	Comune di Valbrona	€ 5.832,00
217	H51F22004240006	Comune di Zoppola	€ 3.773,00
218	G91F22004220006	Comune di Crema	€ 5.346,00
219	H61F22004490006	Comune di Canda	€ 729,00
220	G21F22004330006	Comune di Amblar Don	€ 5.103,00
221	D31F22004670006	Comune di Mantello	€ 1.701,00
222	G31F22004460006	Comune di Cirimido	€ 4.374,00
223	C61F22004280006	Comune di Traona	€ 1.701,00
224	F51F22002660006	Comune di Norcia	€ 7.533,00
225	E11F22004870006	Comune di Pellegrino Parmense	€ 1.458,00
226	F21F22004580006	Comune di Vinovo	€ 8.575,00
227	D81F22004380006	Comune di Carugate	€ 2.744,00
228	C81F22004770006	Comune di Garbagnate Milanese	€ 22.568,00
229	E21F22003240006	Comune di Cella Monte	€ 9.963,00
230	H81F22004150006	Comune di Alzano Scrivia	€ 10.692,00
231	J81F22005400006	Comune di Bregnano	€ 6.517,00
232	F21F22004550006	Comune di Lauriano	€ 2.430,00
233	B21F22004360006	Comune di Pertengo	€ 729,00
234	F11F22003840006	Comune di Oliveto Lario	€ 3.402,00
235	F21F22004520006	Comune di Livo (CO)	€ 3.645,00
236	I51F22004110006	Comune di Piozzano	€ 2.187,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
237	E51F22003860006	Comune di Caslino D'Erba	€ 4.374,00
238	B41F22004680006	Comune di Cadrezzate Con Osmate	€ 4.374,00
239	J61F22004530006	Comune di Cori	€ 3.087,00
240	F71F22004600006	Comune di Vialfre'	€ 7.776,00
241	D41F22001900006	Comune di Gambolo'	€ 3.773,00
242	F11F22003990006	Comune di Solbiate Olona	€ 3.087,00
243	F91F22004250006	Comune di Pieve di Cadore	€ 2.187,00
244	E41F22004280006	Comune di Rueglio	€ 2.916,00
245	H41F22004200006	Comune di Gravedona Ed Uniti	€ 3.888,00
246	F11F22003950006	Comune di Petrella Salto	€ 3.645,00
247	C61F22004360006	Comune di Caprese Michelangelo	€ 10.935,00
248	I41F22003860006	Comune di Inverso Pinasca	€ 10.206,00
249	D91F22004640006	Comune di Prata Camportaccio	€ 2.673,00
250	C91F22004500006	Comune di Castelbellino	€ 729,00
251	I31F22002980006	Comune di Rodello	€ 12.150,00
252	B21F22004240006	Comune di Vasia	€ 2.430,00
253	H31F22003970006	Comune di Alzano Lombardo	€ 9.604,00
254	D51F22001390006	Comune di Poggibonsi	€ 21.112,00
255	H41F22003950006	Comune di Rezzago	€ 3.888,00
256	G41F22004170006	Comune di Villamiroglio	€ 10.449,00
257	J81F22005050006	Comune di Crova	€ 2.187,00
258	D51F22004740006	Comune di Alice Castello	€ 2.673,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
259	C71F22003860006	Comune di Tremezzina	€ 4.374,00
260	G21F22004090006	Comune di Masera	€ 1.944,00
261	J21F22004730006	Comune di Asso	€ 2.187,00
262	I61F22004370006	Comune di Belvedere Ostrense	€ 11.907,00
263	J31F22004460006	Comune di Marchirolo	€ 1.701,00
264	I21F22004320006	Comune di Leffe	€ 10.449,00
265	F41F22003450006	Comune di Buscate	€ 12.150,00
266	J61F22004610006	Comune di Rocca Santo Stefano	€ 3.402,00
267	H81F22004090006	Comune di Farini	€ 729,00
268	C11F22005080006	Comune di Tartano	€ 5.103,00
269	G31F22004730006	Comune di Senna Comasco	€ 5.346,00
270	D91F22004190006	Comune di Cernobbio	€ 4.459,00
271	G31F22004710006	Comune di Caldaro sulla Strada del Vino	€ 1.372,00
272	I61F22004080006	Comune di Esperia	€ 12.150,00
273	B71F22004430006	Comune di Recco	€ 5.488,00
274	J81F22005330006	Comune di Ameglia	€ 1.215,00
275	C11F22004990006	Comune di Segni	€ 14.063,00
276	I51F22004210006	Comune di Vigevano	€ 9.464,00
277	D11F22003990006	Comune di Saluzzo	€ 9.947,00
278	E71F22004650006	Comune di Romagnano Sesia	€ 729,00
279	D41F22004270006	Comune di Gavorrano	€ 8.232,00
280	G21F22004210006	Comune di Ronsecco	€ 2.187,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
281	F41F22003520006	Comune di Barberino di Mugello	€ 9.261,00
282	F61F22003780006	Comune di Isola Sant'Antonio	€ 3.402,00
283	H31F22003920007	Comune di Campodimele	€ 2.430,00
284	H21F22004220006	Comune di Peschiera Borromeo	€ 29.120,00
285	H21F22004260006	Comune di Cartura	€ 4.617,00
286	I91F22003820006	Comune di Montegrano	€ 1.715,00
287	H81F22004380006	Comune di Cortanze	€ 1.215,00
288	F11F22004080006	Comune di Valganna	€ 5.832,00
289	G21F22004240006	Comune di Montalcino	€ 16.807,00
290	D81F22002440006	Comune di San Lorenzo in Campo	€ 5.346,00
291	B91F22004390006	Comune di Bordighera	€ 6.517,00
292	D41F22004380006	Comune di Cocquio Trevisago	€ 1.944,00
293	F61F22004120006	Comune di Romanengo	€ 3.159,00
294	D71F22004220006	Comune di Sorico	€ 3.888,00
295	B61F22004450006	Comune di Ventotene	€ 4.617,00
296	I31F22004800006	Comune di Vizzolo Predabissi	€ 1.458,00
297	E41F22004340006	Comune di Vallemaio	€ 6.804,00
298	E81F22004210006	Comune di Montegiorgio	€ 2.744,00
299	H81F22004160006	Comune di Calvignasco	€ 2.430,00
300	D51F22004810006	Comune di Pray	€ 2.187,00
301	C41F22004650006	Comune di Cannobio	€ 16.464,00
302	E31F22004710006	Comune di Sperlonga	€ 6.804,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
303	E61F22003900006	Comune di Sarre	€ 2.187,00
304	B91F22004330006	Comune di Tonengo	€ 2.673,00
305	C81F22004430006	Comune di Alano di Piave	€ 4.374,00
306	E21F22003130006	Comune di Battuda	€ 5.103,00
307	D91F22004590006	Comune di Tarano	€ 5.346,00
308	H51F22004250006	Comune di Cavallirio	€ 1.215,00
309	E31F22004730006	Comune di Sommacampagna	€ 13.034,00
310	C81F22004640006	Comune di Viverone	€ 2.916,00
311	H21F22001760006	Comune di Torrazza Piemonte	€ 7.047,00
312	I81F22003640006	Comune di Giusvalla	€ 1.215,00
313	J51F22004020006	Comune di Bulgarograsso	€ 5.103,00
314	F91F22004400006	Comune di Santa Giustina	€ 1.029,00
315	G11F22004080006	Comune di Omegna	€ 5.488,00
316	E21F22003480006	Comune di Dormelletto	€ 729,00
317	C11F22004940006	Comune di Porto Ceresio	€ 5.832,00
318	B51F22003910006	Comune di Zandobbio	€ 2.187,00
319	D61F22004570006	Comune di Pradalunga	€ 2.187,00
320	G31F22004690006	Comune di Benna	€ 2.430,00
321	I81F22003700006	Comune di Venasca	€ 729,00
322	D11F22003720006	Comune di Nogara	€ 2.401,00
323	F91F22004000006	Comune di Polinago	€ 11.907,00
324	J61F22004460006	Comune di Moso in Passiria	€ 972,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
325	E21F22003440006	Comune di Aramengo	€ 972,00
326	B41F22004750006	Comune di Ternengo	€ 729,00
327	J51F22003730006	Comune di Brivio	€ 4.617,00
328	H61F22001240006	Comune di Cumiana	€ 7.203,00
329	H81F22004200006	Comune di Verghereto	€ 12.150,00
330	D11F22003750006	Comune di Cesena	€ 36.400,00
331	I91F22003850006	Comune di Bagni di Lucca	€ 6.174,00
332	E31F22004600006	Comune di Crevacuore	€ 1.215,00
333	F91F22004110006	Comune di Coreglia Antelminelli	€ 8.575,00
334	G51F22003570006	Comune di Mercato Saraceno	€ 17.150,00
335	G21C22001400006	Comune di Sarsina	€ 12.150,00
336	C41F22004530006	Comune di Montiano	€ 12.150,00
337	D61F22004490006	Comune di Fanano	€ 1.944,00
338	H41F22004160006	Comune di Lama Mocogno	€ 5.589,00
339	C41F22004510006	Comune di Bagno di Romagna	€ 17.150,00
340	I91F22003730006	Comune di Rodigo	€ 11.662,00
341	E61F22003870006	Comune di Casale Corte Cerro	€ 1.701,00
342	I11F22005210006	Comune di Monesiglio	€ 3.645,00
343	C11F22004790006	Comune di Vaglio Serra	€ 5.832,00
344	G51F22003520006	Comune di Cadegliano Viconago	€ 4.617,00
345	G11F22004150001	Comune di Mombercelli	€ 2.430,00
346	J51F22003930006	Comune di Rocchetta di Vara	€ 1.215,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
347	D81F22004400006	Comune di Trezzone	€ 3.159,00
348	D31F22004770006	Comune di Saluggia	€ 729,00
349	F31F22004370006	Comune di Cassago Brianza	€ 5.103,00
350	H51F22004140006	Comune di Lomazzo	€ 7.546,00
351	B81F22002740006	Comune di Vigonovo	€ 14.749,00
352	C21F22003800006	Comune di Re	€ 2.673,00
353	E54F22006340006	Comune di Castelletto di Branduzzo	€ 8.505,00
354	H31F22004040006	Comune di Curtarolo	€ 9.947,00
355	I41F22003580006	Comune di Casalnoceto	€ 2.430,00
356	E11F22004800006	Comune di Loano	€ 14.406,00
357	J71F22002130006	Comune di Villafranca D'Asti	€ 4.617,00
358	D81F22004480006	Comune di Tornata	€ 1.944,00
359	I11F22004900006	Comune di Calvatone	€ 1.944,00
360	C11F22004740006	Comune di Toirano	€ 3.402,00
361	B81F22004740006	Comune di Minerbio	€ 2.401,00
362	H91F22004210006	Comune di Granarolo dell'Emilia	€ 3.087,00
363	J51F22001720006	Comune di Budrio	€ 3.430,00
364	I61F22004340006	Comune di Rodero	€ 10.935,00
365	C91F22004390006	Comune di Volpeglino	€ 2.916,00
366	I11F22004840006	Comune di Avolasca	€ 2.187,00
367	E91F22001920006	Comune di Castenaso	€ 3.087,00
368	F71F22004510006	Comune di Casarza Ligure	€ 12.348,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
369	G81F22004660006	Comune di Casella	€ 10.935,00
370	H11F22004850006	Comune di Cucciago	€ 4.617,00
371	I31F22002770006	Comune di Santa Croce Sull'Arno	€ 8.575,00
372	F11F22003750006	Comune di Malesco	€ 2.673,00
373	D11F22003790006	Comune di Serramazzoni	€ 3.430,00
374	D51F22004840006	Comune di Caprezzo	€ 729,00
375	G31F22004340006	Comune di Greggio	€ 2.430,00
376	G61F22004790006	Comune di Vigliano D'Asti	€ 7.047,00
377	E91F22002250006	Comune di Sellano	€ 3.402,00
378	B51F22004210006	Comune di Malalbergo	€ 4.459,00
379	C21F22003710006	Comune di Monterenzio	€ 3.087,00
380	G91F22004230006	Comune di Baricella	€ 2.401,00
381	G61F22004900006	Comune di Veroli	€ 5.145,00
382	D61F22004550006	Comune di Intragna	€ 729,00
383	J41F22004630006	Comune di Loiano	€ 2.187,00
384	F61F22003720006	Comune di Rifreddo	€ 6.075,00
385	H71F22003700006	Comune di Ozzano dell'Emilia	€ 3.087,00
386	C91F22001130006	Comune di Bormio	€ 2.187,00
387	D61F22004530006	Comune di Gemona del Friuli	€ 3.087,00
388	D31F22000830006	Comune di Ghedi	€ 3.087,00
389	E11C22001830006	Comune di Aurano	€ 729,00
390	D11F22003840007	Comune di Rosa'	€ 17.150,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
391	G81F22004830006	Comune di Morfasso	€ 1.944,00
392	B51F22003970006	Comune di Fidenza	€ 10.192,00
393	B71F22004520006	Comune di Induno Olona	€ 16.807,00
394	G21F22004290006	Comune di Paisco Loveno	€ 8.991,00
395	D81F22004620006	Comune di Malonno	€ 9.234,00
396	G21F22004270006	Comune di Edolo	€ 9.963,00
397	I61F22004360006	Comune di Corteno Golgi	€ 9.720,00
398	E31F22004500006	Comune di Legnano	€ 20.384,00
399	G71F22003730006	Comune di Cerro Tanaro	€ 1.944,00
400	G21F22004000006	Comune di Niella Belbo	€ 2.187,00
401	F31F22004410006	Comune di Paroldo	€ 2.187,00
402	B21F22004210006	Comune di Ponteranica	€ 17.150,00
403	J21F22004710006	Comune di Craveggia	€ 2.673,00
404	F11F22001750006	Comune di Pinerolo	€ 36.400,00
405	B51F22004160006	Comune di Vinzaglio	€ 3.645,00
406	E11F22004730006	Comune di Maggiora	€ 3.159,00
407	B11F22003590006	Comune di Granze	€ 5.346,00
408	E21F22003320006	Comune di Sambuci	€ 5.346,00
409	F21F22004240006	Comune di Briga Novarese	€ 3.645,00
410	J21F22004790006	Comune di Garzigliana	€ 5.589,00
411	F81F22005400006	Comune di San Martino dall'Argine	€ 7.047,00
412	E71F22004530006	Comune di Mercallo	€ 4.860,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
413	H11F22004670006	Comune di Firenze	€ 70.114,00
414	I61F22004210006	Comune di Zanica	€ 10.633,00
415	j31f22004480006	Comune di Tavigliano	€ 5.103,00
416	B51F22004090006	Comune di Montaldo Roero	€ 4.131,00
417	C61F22004470006	Comune di Mairano	€ 9.234,00
418	F71F22004680006	Comune di Montecopiolo	€ 1.458,00
419	C81F22004520006	Comune di Costigliole Saluzzo	€ 12.150,00
420	J31F22004570006	Comune di Biandrate	€ 2.673,00
421	F61F22003960006	Comune di Giaveno	€ 10.290,00
422	E61F22004110006	Comune di Pettinengo	€ 7.047,00
423	I31F22004900006	Comune di Arpino	€ 4.116,00
424	J31F22004390006	Comune di Montacuto	€ 11.664,00
425	J31F22004590006	Comune di Cantu'	€ 5.824,00
426	C71F22001440006	Comune di Oggiono	€ 5.488,00
427	G61F22004580006	Comune di Muggio'	€ 6.552,00
428	I41F22003780006	Comune di San Benedetto Belbo	€ 2.187,00
429	E81F22004240006	Comune di Pianoro	€ 3.087,00
430	I41F22003750006	Comune di Sirolo	€ 8.019,00
431	E81F22004160006	Comune di Castino	€ 1.215,00
432	C71F22003820006	Comune di Dervio	€ 12.150,00
433	B91F22001190006	Comune di Roncello	€ 5.589,00
434	I41F22001670006	Comune di Venzone	€ 12.150,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
435	I61F22004470006	Comune di Castiglione Falletto	€ 5.103,00
436	F81F22005320006	Comune di Basiglio	€ 6.174,00
437	J81F22005130006	Comune di Borgosesia	€ 3.087,00
438	F71F22004530006	Comune di Fogliano Redipuglia	€ 3.402,00
439	I21F22004230006	Comune di Abbadia San Salvatore	€ 7.889,00
440	D11F22003760006	Comune di Sacrofano	€ 9.604,00
441	H81F22004170006	Comune di San Cristoforo	€ 8.019,00
442	I11F22005190006	Comune di Monghidoro	€ 2.187,00
443	F31F22004490006	Comune di Arzignano	€ 17.472,00
444	H51F22004300006	COMUNE DI CERRINA MONFERRATO	€ 6.318,00
445	D11F22003930006	Comune di Bastida Pancarana	€ 6.561,00
446	D31F22004660006	Comune di Calvagese della Riviera	€ 3.645,00
447	E21F22003360006	Comune di La Morra	€ 2.916,00
448	F51F22004310006	Comune di Val Brembilla	€ 12.150,00
449	B21F22004440006	Comune di Cuneo	€ 36.400,00
450	J71F22004420006	Comune di Ormea	€ 729,00
451	E61F22003970006	Comune di Cascinette di Ivrea	€ 7.290,00
452	G81F22004690006	Comune di Castiglione D'Orcia	€ 8.019,00
453	F91F22004280006	Comune di Campoli Appennino	€ 12.150,00
454	D51F22002870006	Comune di Villa Faraldi	€ 3.159,00
455	H21F22004230006	Comune di Moncalieri	€ 12.376,00
456	J11F22003850006	Comune di Vinchio	€ 2.430,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
457	B21F22004260006	Comune di Verzuolo	€ 17.150,00
458	J81F22005450006	Comune di Villesse	€ 1.458,00
459	D91F22004460006	Comune di Rora'	€ 1.701,00
460	F71H22000170001	Comune di Santa Fiora	€ 6.561,00
461	C11F22004690006	Comune di Brusaporto	€ 17.150,00
462	j51F22003960006	Comune di Bibbona	€ 10.935,00
463	G41F22004320006	Comune di La Spezia	€ 36.400,00
464	D41F22004340006	Comune di Torre de' Roveri	€ 12.150,00
465	B11F22003660006	Comune di Loro Ciuffenna	€ 3.430,00
466	J71F22004380006	Comune di Badia Calavena	€ 6.075,00
467	C31F22003510006	Comune di Portogruaro	€ 15.288,00
468	F51F22004290006	Comune di Viarigi	€ 3.888,00
469	F91F22004350006	Comune di Zevio	€ 10.290,00
470	E71F22004840006	Comune di Berzano di Tortona	€ 1.701,00
471	F81F22005290006	Comune di Montegioco	€ 5.346,00
472	F81F22005440006	Comune di Cermenate	€ 16.807,00
473	C41F22004550006	Comune di Rovescala	€ 8.262,00
474	G51F22003620006	Comune di Tarantasca	€ 2.430,00
475	D81F22004340006	Comune di Piode	€ 1.701,00
476	H41F22003980006	Comune di Castelletto D'Orba	€ 4.617,00
477	H71F22000740006	Comune di Terzorio	€ 2.187,00
478	I51F22003880006	Comune di Vigliano Biellese	€ 6.860,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
479	H91F22004110006	Comune di Armeno	€ 729,00
480	J11F22003810006	Comune di Pasiano di Pordenone	€ 2.401,00
481	E11F22004520006	Comune di Valfurva	€ 2.187,00
482	G61F22004860006	Comune di Monte San Biagio	€ 6.174,00
483	D11F22001710006	Comune di Cremona	€ 30.576,00
484	B31F22001880006	Comune di Bagno a Ripoli	€ 18.200,00
485	C51F22004420006	Comune di Saint-vincent	€ 2.187,00
486	D41F22004510006	Comune di Assago	€ 3.087,00
487	C61F22001180006	Comune di Ottobiano	€ 7.533,00
488	I61F22004270006	Comune di Coniolo	€ 729,00
489	C41F22004450006	Comune di Massimino	€ 2.916,00
490	H91F22004130006	Comune di Rognano	€ 972,00
491	C41F22004590006	Comune di Abbiategrasso	€ 10.192,00
492	E91F22004070006	Comune di Altissimo	€ 12.150,00
493	G31F22001890006	Comune di Pieve Albignola	€ 10.935,00
494	J81F22005440006	Comune di Brignano Gera d'Adda	€ 13.720,00
495	G91F22004000006	Comune di Cassano Magnago	€ 10.192,00
496	I91F22004080006	Comune di Giffenga	€ 972,00

ELENCO 2 - DOMANDE NON FINANZIATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
1	Comune di Saponara	€ 11.421,00	Mancato inserimento CUP
2	Comune di Flumeri	€ 3.159,00	Mancato inserimento CUP
3	Comune di Mugnano di Napoli	€ 16.016,00	Mancato inserimento CUP
4	Comune di Sant Angelo a Scala	€ 5.589,00	Mancato inserimento CUP
5	Comune di Teverola	€ 6.517,00	Mancato inserimento CUP
6	Comune di Joppolo Giancaxio	€ 7.533,00	Mancato inserimento CUP
7	Comune di Caloveto	€ 12.150,00	Mancato inserimento CUP
8	Comune di La Cassa	€ 11.664,00	Mancato inserimento CUP
9	Comune di Pozzallo	€ 9.947,00	Mancato inserimento CUP
10	Comune di Masio	€ 3.645,00	Mancato inserimento CUP
11	Comune di Castelsaraceno	€ 11.664,00	Mancato inserimento CUP
12	Comune di Tolfa	€ 12.150,00	Mancato inserimento CUP
13	Comune di Blessagno	€ 3.402,00	Mancato inserimento CUP
14	Comune di Villongo	€ 16.121,00	Mancato inserimento CUP
15	Comune di Stazzona	€ 5.589,00	Mancato inserimento CUP
16	Comune di Colle di Tora	€ 12.150,00	Mancato inserimento CUP
17	Comune di Ponzano Monferrato	€ 10.206,00	Mancato inserimento CUP
18	Comune di Bereguardo	€ 2.430,00	Mancato inserimento CUP
19	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	€ 36.400,00	Mancato inserimento CUP
20	Comune di Bolotana	€ 10.206,00	Mancato inserimento CUP
21	Comune di Falerone	€ 12.150,00	Mancato inserimento CUP
22	Comune di Monterosi	€ 2.430,00	Mancato inserimento CUP



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo Dipartimento

N.	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
23	Comune di Lipari	€ 4.459,00	Mancato inserimento CUP
24	Comune di Cercino	€ 3.159,00	Mancato inserimento CUP
25	Comune di Lomello	€ 5.832,00	Mancato inserimento CUP
26	Comune di Bisuschio	€ 4.131,00	Mancato inserimento CUP
27	Comune di Solaro	€ 3.087,00	Mancato inserimento CUP
28	Comune di Paternopoli	€ 7.776,00	Mancato inserimento CUP
29	Comune di Giussago	€ 3.773,00	Mancato inserimento CUP
30	Comune di San Floro	€ 4.860,00	Mancato inserimento CUP
31	Comune di Antrodoco	€ 7.290,00	Mancato inserimento CUP
32	Comune di Carmignano di Brenta	€ 4.116,00	Mancato inserimento CUP



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	D41F22004380006
Template associato 2203006 - PNRR M1C1-1.4.3, MITD - Adozione APP IO	
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di COCQUIO-TREVISAGO (VA)
Descrizione sintetica del progetto	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI
Anno di decisione	2022
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	APPLICAZIONE APP IO
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO".
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	TERRITORIO NAZIONALE
Data Chiusura Prevista	24/02/2024
Bene o servizio	ATTIVAZIONE SERVIZI
--PNRR : LINEE DI FINANZIAMENTO E TARGET--	
Tematica PNRR	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini
Codice e descrizione target	Unità di misura Valore del target PNRR previsto a livello di progetto Data prevista di raggiungimento del target
M1C1-150I1.4.3-Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione ζ IO ζ T2	Numero di amministrazioni che adottano l'applicazione "IO" 1944 24/02/2024
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI COCQUIO-TREVISAGO - VA -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI COCQUIO-TREVISAGO - VA -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	
Tipologia	APPLICATIVI E PIATTAFORME WEB	
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	
Sottosettore	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE	
Categoria	SERVIZI ED APPLICAZIONI PER IL PUBBLICO	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	1.944,00	
Importo in lettere in euro	millenovecentoquarantaquattro	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	1.944,00	
Importo in lettere in euro	millenovecentoquarantaquattro	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	29/11/2022	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172



Logout

Gestione Schede

Elenco CIG acquisiti

Lista CIG/CUP da integrare

Rubrica Operatori Economici

Rubrica incaricati

Guida al Servizio

Utente: Ravizzola Maruska Profilo corrente: RUP

COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

Visualizzazione Lotto

[Ritorna](#)

gara di cui fa parte il lotto

Stazione Appaltante

Denominazione della Stazione Appaltante competente	COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00309210128
Codice AUSA	0000165252
Codice univoco centro di costo	4DEF88F5-6D2C-462D-BEC3-150545744F54
Denominazione del centro di costo nell'ambito della Stazione Appaltante	SETTORE AFFARI GENERALI
RUP che ha in carico la gara	RVZMSK80H43L319R
Numero Gara	9380455 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	CUP D41F22004380006 - PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' misura 1.4.3 APP IO
Data Creazione	17/10/2023
Importo complessivo Gara	N.D.
Importo contributo SA	N.D.
Numero totale dei Lotti	1
Settore attività della SA	Ordinario
Modalità di indicazione	
Modalità di indicazione servizi di cui all'allegato IX	
Modalità di realizzazione	Contratto d'appalto
Strumenti per lo svolgimento delle procedure	Catalogo elettronico Art.57: acquisto diretto
Motivo urgenza	
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	In Definizione
Data Cancellazione	
Data perfezionamento bando	
Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini FVOE	NO
Estrema urgenza/Esecuzione di lavori di somma urgenza	NO
Link ai documenti relativi all'affidamento diretto in somma urgenza e protezione civile	
La stazione appaltante agisce per conto di altro soggetto?	

dati del lotto

Lotto - CIG [A01EA73C13]

Oggetto Lotto* CUP D41F22004380006 - PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' misura 1.4.3 APP IO

Importo* 600,00

di cui per
opzioni/ripetizioni 0,000

di cui per
attuazione della
sicurezza 0,000

CPV

CPV Prevalente* 72511000-0

Descrizione Servizi software di gestione d

CPV	Descrizione

Scelta del
Contraente*

Affidamento diretto

Categoria
merceologica di
cui al DPCM
soggetti
aggregatori*

Lavori oppure beni o servizi non elencati nell'art. 1 del DPCM 24 dicembre 2016

Tipo appalto
riservato

Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando oppure senza previa indizione di una gara

Procedura a seguito di precedente gara annullata o deserta o senza esito	<input type="checkbox"/>
Lavori, beni e Servizi infungibili per opera d'arte	<input type="checkbox"/>
Lavori, beni e Servizi infungibili per motivi tecnici	<input type="checkbox"/>
Lavori, beni e Servizi infungibili per diritti esclusivi	<input type="checkbox"/>
Estrema urgenza	<input type="checkbox"/>
Scopo di ricerca	<input type="checkbox"/>
Consegne complementari	<input type="checkbox"/>
Forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	<input type="checkbox"/>
Condizioni particolarmente vantaggiose	<input type="checkbox"/>
Il fase Concorso di progettazione e idee	<input type="checkbox"/>
Ripetizione lavori o servizi analoghi	<input type="checkbox"/>
Procedura di affidamento a contraente vincolato da disposizioni sovraordinate	<input type="checkbox"/>

Oggetto
principale del
contratto*

Servizi

Uso di metodi e
strumenti
elettronici di
modellazione per
l'edilizia e le
infrastrutture?

Contratto
escluso*

NO

Esclusione

Contratto regime
particolare di
appalto (speciale
o alleggerito)

NO

Regime
particolare di
appalto

Codice del luogo
di esecuzione del
contratto (ISTAT)

012053

Codice del luogo
di esecuzione del
contratto (NUTS)

ITC41

Il lavoro o
l'acquisto di bene
o servizio e' stato
previsto
all'interno della
programmazione

NO

Prima annualita'
dell'ultimo
programma nel
quale e' stato
inserito
l'intervento o
l'acquisto
(formato aaaa)

Durata
dell'affidamento 240
in giorni*

Estremi programma annuale

CUI programma
triennale lavori
pubblici o
programma
biennale forniture
e servizi

Ripetizioni e rinnovi

L'appalto prevede
ripetizioni o altre
opzioni?

Durata dei rinnovi
e delle ripetizioni
in giorni 0

L'appalto deriva
da una delle
seguenti ipotesi
di collegamento?*

No, nessuna ipotesi di collegamento

CIG collegato

L'appalto o
concessione e'
affidente gli
investimenti
pubblici
finanziati, in tutto
o in parte, con le
risorse previste
dal PNRR (Piano
Nazionale di
Ripresa e
Resilienza) e/o
dal PNC (Piano
nazionale per gli
investimenti
complementari)?*

SI

L'appalto e'
finalizzato alla
realizzazione di
progetti
d'investimento
pubblico per i
quali e' prevista
l'acquisizione del
codice CUP ai
sensi dell'art. 11
L 3/2003 e
ss.mm.? (E'
necessario
acquisire e
comunicare il
CUP per
interventi

finanziati, anche
in parte, con
risorse
Comunitarie)*

☒ Codici CUP

CUP	Confermato	Valido Dati DIPE	Tematica PNRR
D41F22004380006	No	Si	COMUNE DI COCQUIO-TREVISAGO - VA - - APPLICAZIONE APP M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale

Tipologie Appalto

☒ Tipologia lavoro (se presente la componente lavori)

Restauro	<input type="checkbox"/>
Manutenzione ordinaria	<input type="checkbox"/>
Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>
Costruzione	<input type="checkbox"/>
Demolizione	<input type="checkbox"/>
Recupero	<input type="checkbox"/>
Ristrutturazione	<input type="checkbox"/>

☒ Modalità di acquisizione forniture / servizi

Acquisto	<input checked="" type="checkbox"/>
Leasing	<input type="checkbox"/>
Noleggio	<input type="checkbox"/>
Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>

Categoria prevalente o scorporabile

Descrizione Categoria	Scorporabile	Prevalente
ALTRO (Stazioni appaltanti con sistema di qualificazione proprio)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
FORNITURA DI BENI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
FORNITURA DI SERVIZI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 10 - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 11 - IMPIANTI TECNOLOGICI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 12 - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 13 - OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>

Tutela delle pari opportunità generazionali e di genere nonché per l'inclusione delle persone con disabilità

Previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021)?

Previsione di una quota inferiore con riferimento all'occupazione giovanile

Previsione di una quota inferiore con riferimento all'occupazione femminile

☒ Motivo deroga

importo ridotto del contratto	<input type="checkbox"/>
mercato di riferimento	<input type="checkbox"/>
affidamento in somma urgenza o per esigenze di protezione civile	<input type="checkbox"/>
adempimento clausola sociale di riassorbimento occupazionale	<input type="checkbox"/>
scarsa occupazione femminile nel settore	<input type="checkbox"/>
necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali	<input type="checkbox"/>
assunzione di un numero di lavoratori inferiori a tre	<input type="checkbox"/>

altro



Previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito di ulteriori misure premiali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato

NO

Misure Premiali

nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del D.Lgs 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151

utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro

si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione giovani di età inferiore a trentasei anni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali

abbia, nell'ultimo triennio, adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali

abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili

abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari di genere

altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari intergenerazionali

altro criterio per l'inclusione dei lavoratori disabili

CONTATTI

protocollo@pec.anticorruzione.it

Contact Center

800 - 89 69 36 / +39 06 62289571

QUICKLINKS

Portale istituzionale

Portale servizi

V3.04.10 (Build 04)

[Note legali](#)

[Copyright](#)

[Privacy-Cookies](#)

[Accessibilità](#)

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_37839051	Data richiesta	29/09/2023	Scadenza validità	27/01/2024
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	MAGGIOLI S.P.A.
Codice fiscale	06188330150
Sede legale	VIA DEL CARPINO N 8 SANTARCANGELO DI ROMAGNA RN 47822

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

PROVINCIA DI VARESE

21034 Cocquio Trevisago
Via Roma, 54

Tel 0332/700820
Fax 0332/700977

FINANZIAMENTI PNRR 2026 PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Nomina del RUP per l'espletamento della procedura di gara relativa alla MISURA:

Misura 1.4.3 "APP IO"

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI

La sottoscritta Maruska Ravizzola, nata il 03.06.1980 a Tradate (Prov. VA), residente nel Comune di Olgiate Comasco (Prov. CO) Via Roncoroni Angelo e Mary n. 20, CF RVZMSK80H43L319R, dipendente di questa Amministrazione in qualità di Funzionario Amministrativo-contabile Responsabile del Settore Affari Generali, nominata Responsabile alla Transizione Digitale con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 08.04.2022;

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

con riferimento al procedimento di nomina a "RUP" con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25.02.2023, avente ad oggetto "FINANZIAMENTI PNRR 2026 PER LA TRANSIZIONE DIGITALE. NOMINA DEL RUP PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI" e in relazione all'affidamento dell'incarico di cui alla Misura 1.4.3 "APP IO":

DICHIARA

- l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare dichiara:
 - a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'attività di cui in oggetto;
 - b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla relativamente all'attività di cui in oggetto;
 - c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;
 - d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o

psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

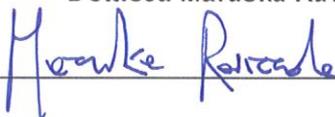
- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, più nello specifico:
 - ✓ di non avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al dichiarante*);
 - ✓ di non avere avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto;
 - ✓ che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto;
 - ✓ di non avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa;

- ✓ di non avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato;
 - ✓ di non avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato;
 - ✓ di non essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato;
 - ✓ di non essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato;
 - ✓ che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.
- di obbligarsi a comunicare all'amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.
 - di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Cocquio Trevisago, 25.02.2023

Il Dichiarante

Dott.ssa Maruska Ravizzola



Spett.le
Comune di COCQUIO TREVISAGO
Via Roma 54

COCQUIO TREVISAGO (VA)

Santarcangelo di Romagna, 4 giugno 2023

Oggetto: Offerta Tecnico-Economica relativa alla fornitura del Progetto di integrazione Sicr@Web con App IO misura 1.4.3 APP IO

In riferimento alla sua gentile richiesta, le trasmettiamo in allegato la nostra migliore offerta tecnico-economica per la fornitura della soluzione in oggetto.

Siamo certi che apprezzerà la soluzione da noi proposta, appositamente studiata per assicurare la gestione puntuale delle attività del suo Ente, valorizzare le risorse già in Vostro possesso e offrire ai cittadini un'immagine innovativa ed efficiente.

Maggioli Informatica realizza sistemi informativi e soluzioni in grado di trasformare i classici strumenti gestionali in investimenti tecnologici per una gestione innovativa, efficiente ed economica dei processi e delle procedure interne, capaci di favorire il passaggio ad una vera "Amministrazione Digitale" sempre più vicina ai cittadini e alle imprese.

RingraziandoLa sin da ora per l'attenzione riservataci rimaniamo a Sua disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Maggioli Informatica

TENCONI Umberto



E
COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO
Comune di Cocquio Trevisago
Protocollo N.0006427/2023 del 20/06/2023

1 L'ESIGENZA E LE NORME: L'APP IO

La modernizzazione della Pubblica Amministrazione non è una conseguenza del potenziale delle nuove tecnologie dell'informazione, ma una reale esigenza di innovazione nella gestione interna e nel rapporto con i cittadini. Tale rapporto deve essere trasparente ed efficiente e i Servizi Mobili al cittadino rappresentano la dimostrazione concreta della qualità dell'Ente su questi temi.

In questo contesto si inserisce il progetto App IO, il progetto del ministero dell'innovazione, un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente tramite smartphone.

Il progetto IO per lo sviluppo dell'app dei servizi pubblici fa parte della strategia del Governo italiano per la cittadinanza digitale. Lo scopo del progetto è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, creando un'applicazione semplice e intuitiva, che sia un unico punto di accesso per tutti i servizi degli enti centrali e locali.

Grazie a IO, le Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Regioni, agenzie centrali) possono:

- ricevere **comunicazioni** e aggiornamenti;
- ottenere e gestire **documenti** (atti, notifiche, certificati);
- ricordare e gestire le **scadenze**;
- effettuare **pagamenti** digitali;
- eleggere il proprio **domicilio digitale**.

Il progetto ha come obiettivo l'attuazione dell'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

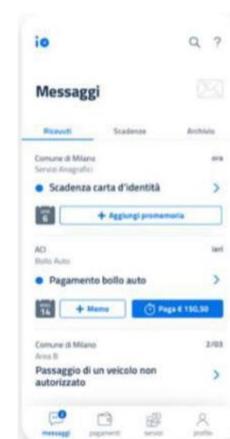


Entro il 28 febbraio 2021 la Pubblica Amministrazione deve avviare i progetti di trasformazione. Le amministrazioni potranno non inserire i loro servizi nell'App IO in caso di impedimenti tecnologici accertati dalla società pubblica PagoPA.

Si introduce, altresì, un **puntuale sistema sanzionatorio** per il caso di violazione delle disposizioni sancite che costituisce un mancato raggiungimento di uno specifico risultato e rilevante obiettivo comportando la **riduzione non inferiore al 30% della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale del dirigente responsabile**, incluso il divieto di percezione di premi o incentivi nell'ambito delle strutture di appartenenza competenti.

Di seguito i passaggi proposti da Agid per l'azione di onboarding:

1. **identificare quali servizi** possono essere erogati tramite IO;
2. **predisporre l'integrazione tecnologica** sfruttando le API di IO;
3. **revisionare e firmare la documentazione legale** per aderire a IO;
4. **comunicare ai cittadini** che potranno trovare i tuoi servizi su IO.



Rif. Normativo: D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

2 L'ECOSISTEMA MAGGIOLI: IO & MUNICIPIUM

Il progetto IO si relaziona con i vari strumenti di comunicazione istituzionali che da anni sono gestiti dal Gruppo Maggioli, e in particolare con il progetto Municipium.

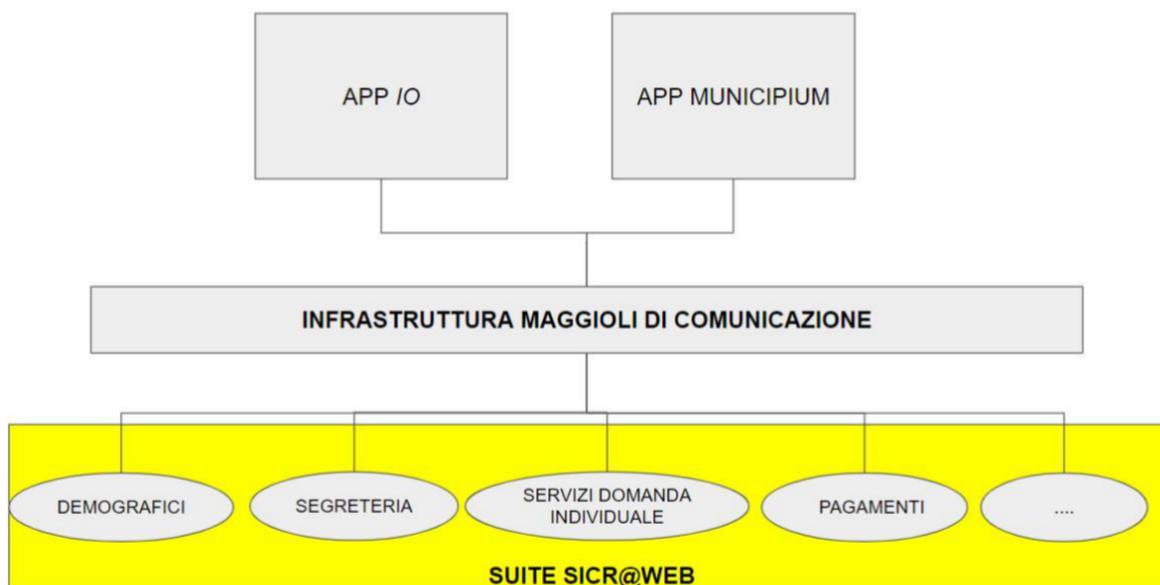
Municipium è una piattaforma di comunicazione che sfrutta varie tecnologie per comunicare direttamente con i propri cittadini, ed in particolare tramite i canali mobili, grazie a Municipium App.

Municipium ed IO entrano quindi all'interno di un'unica visione progettuale, per esaltare le peculiarità dei vari progetti:

- App Municipium è l'app ufficiale del Comune
- App IO è l'app del cittadino

L'abbinata delle App aumenta il target degli utilizzatori (IO solo cittadini autenticati – Municipium anche cittadini non autenticati) e consente di ampliare il numero di servizi offerti ai cittadini, anche in modalità bidirezionale.

L'infrastruttura Maggioli, sotto descritta, rende possibile la gestione univoca delle informazioni, smistate verso i canali tecnologici che ciascun Ente può avere attivato: Solo IO oppure IO + Municipium. I messaggi con notifica push, che nascono dall'infrastruttura Socr@ sono quindi inviati nello stesso istante verso gli strumenti mobili scelti dall'Ente, e raggiungeranno il cittadino in relazione a quale App avrà installato sul proprio device.



3 SERVIZI DI SUPPORTO

Il Progetto può prevedere il supporto all'Ente nelle attività di Onboarding e coinvolgimento dei cittadini, tramite un team di specialisti nelle tematiche di comunicazione e partecipazione attiva.

Tale attività opzionale viene proposta tramite sessioni online di divulgazione dei temi di interesse dei cittadini (Io, Spid, pagoPA).

4 OFFERTA ECONOMICA

Prodotto - IO	Importo
SERVIZI di Start up complessivo come da domanda PNRR presentata <ul style="list-style-type: none">• Supporto all'adesione App IO come delegati nominati dall'Ente• Supporto alla comunicazione a pagoPA S.p.A. dei messaggi	€ 600,00